

GUIDA
ALLA NORMALE
DI PISA



Progetto e supervisione

Ufficio Stampa-Comunicazione
Scuola Normale Superiore

Foto

Philippe Antonello
Archivio Scuola Normale Superiore

Progetto grafico

RovaiWeber design

Stampa

Industrie Grafiche Pacini, Pisa

© Tutti i diritti riservati

Scuola Normale Superiore di Pisa
Ogni riproduzione in qualsiasi modo
e con qualsiasi mezzo è vietata

Info

Divisione Didattica Ricerca e Relazioni Esterne
Scuola Normale Superiore
Piazza dei Cavalieri, 7
56126 Pisa
050 509324
stamp@sns.it

1_LA SCUOLA	9	6_VITA COLLEGIALE	55
		1. La Biblioteca	56
		2. Laboratori	58
2_CORSO ORDINARIO	15	7_STRUTTURE	79
1. Ammissione	16	1. Segreterie	80
2. Il modello formativo	18	1.1 Segreteria Studenti	80
2.1 Costo zero per gli allievi	18	1.2 Le Segreterie delle Classi	80
2.2 Due classi accademiche	20	2. Centro di Calcolo – CEIC	80
3. Obblighi	27	3. Sedi	83
		4. Associazioni e Fondazioni	85
3_CORSO DI PERFEZIONAMENTO	31	8_ATTIVITÀ CULTURALI	89
1. Ammissione	33	1. Le Edizioni della Normale	90
2. I diritti dei perfezionandi	34	2. I Venerdì del Direttore	90
3. Obblighi	34	3. Seminari, convegni, ilcontesto	90
		4. I Concerti della Normale	94
4_MOBILITÀ DEGLI STUDENTI	39	9_APPENDICE: CENNI STORICI	97
1. Convenzioni di scambio	40	10_CONTATTI	105
5_ORIENTAMENTO, FORMAZIONE POST LAUREA	45		
1. Corsi pre-universitari	46		
2. Orientamento al biennio di specializzazione in Normale	48		
3. Borse post-dottorato	50		
4. Tirocini e Placement&Career Service	51		
5. Alta formazione	53		



1_LA SCUOLA

La Scuola Normale Superiore di Pisa è un istituto pubblico di istruzione universitaria dalle caratteristiche uniche. Selezione degli allievi esclusivamente in base al merito, lezioni in forma seminariale, profondo intreccio didattica/ricerca, vita collegiale integrata, grande apertura agli scambi internazionali secondo il miglior modello delle Scuole Superiori universitarie europee.

Fondata da Napoleone I nel 1810 come elemento centrale del suo programma italiano di “riforma del sapere”, la Normale di Pisa nasce come scuola di formazione di insegnanti di scuola media, una funzione che in Francia viene svolta dalla gemella École Normale Supérieure di Parigi. A questa antica missione didattica si aggiunge, a partire dalla fine degli anni Venti del secolo scorso, la promozione dell’alta cultura scientifica e letteraria nazionale, con appositi studi di perfezionamento a cui possono accedere laureati prima da tutta Italia e poi da tutto il mondo. Fin dalle sue origini la Normale di Pisa si è posta come scuola italiana specializzata nella preparazione di élites culturali sempre più selezionate. In essa si sono formati tre premi Nobel: Giosuè Carducci, Enrico Fermi, Carlo Rubbia; due presidenti della Repubblica, Giovanni Gronchi e Carlo Azeglio Ciampi; due presidenti del Consiglio, Massimo D’Alema e lo stesso Ciampi.

Il modello su cui viene articolata la didattica e la ricerca della Normale - riprodotto nella Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa,

nata nel 1987 da collegi lungamente gestiti dalla Normale - è un unicum nel panorama universitario italiano. Al Corso ordinario si accede attraverso un concorso altamente selettivo costituito da prove scritte e orali, in cui non si tiene conto né del voto di maturità, né del voto di laurea, né di altri titoli progressi per giudicare la preparazione dei candidati. Coloro che dimostrano, durante l’esame, di possedere solide conoscenze di base e la capacità di rielaborare in maniera autonoma e costruttiva il sapere acquisito hanno in mano le chiavi per accedere alla Scuola.

Gli allievi si impegnano a seguire gli insegnamenti interni alla Normale e i corrispondenti corsi di studio dell’Università degli Studi di Pisa. Affrontano dunque due percorsi formativi paralleli e complementari, uno all’interno della Scuola, l’altro presso l’Università di Pisa, con l’obbligo di mantenere una media di voti annuale superiore a 27, con nessun voto inferiore a 24. Rispetto agli altri studenti universitari, i normalisti sono assorbiti da un carico di impegni superiore, ma questo non costituisce tanto un ostacolo al proseguimento degli studi quanto invece uno stimolo continuo a migliorare e crescere.

Due sono gli ambiti, o Classi accademiche, nei quali è ripartita l’attività didattica e di ricerca: la Classe di Lettere e filosofia e la Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali. In entrambe le Classi la didattica è organizzata soprattutto in forma



seminariale. Studenti e docenti, ricercatori e perfezionandi lavorano, in stretto contatto, a progetti di ricerca concreti. Il continuo scambio di esperienze, punti di vista e conoscenze sviluppa lo spirito critico degli allievi e li abitua a gestire in prima persona il proprio percorso formativo e a prepararsi alle future scelte di vita. A questo obiettivo concorre il corpo docente della Scuola, che lavora in esclusiva per gli allievi e li segue da vicino in ogni fase del percorso di studi.

La formazione in Normale prevede due tipologie di corsi per gli allievi: il Corso ordinario e il corso di Perfezionamento. Il Corso ordinario corrisponde all’offerta formativa di primo e secondo livello delle università. Già dal 1927, oltre al Corso ordinario, la Normale ha istituito, prima in Italia, corsi di Perfezionamento (PhD) equipollenti al dottorato di ricerca istituito in Italia nel 1980. Infine ogni anno la Scuola bandisce concorsi per borse di studio post-dottorato: il borsista lavora all’interno dei laboratori e dei centri di ricerca della Scuola, a stretto contatto con i migliori docenti italiani e stranieri e ha la possibilità di collaborare con le più importanti e prestigiose istituzioni italiane e internazionali.

La Normale organizza le sue attività all’interno di un complesso di edifici di alto valore storico e architettonico, la maggior parte dei quali affaccia sulla piazza dei Cavalieri, nel cuore della città di Pisa. La sede principale è il Palazzo della



Carovana. Il sistema Normale, fatto di alloggio, mensa e servizi per lo studente forniti gratuitamente dalla Scuola, comprende anche altri edifici storici del centro di Pisa: il Palazzo dell'Orologio e il Palazzo del Capitano, che ospitano una parte della biblioteca; il Palazzo del Castelletto, sede degli uffici amministrativi; il Collegio Puteano, sede della foresteria della Scuola e del Centro De Giorgi; il Palazzo della Canonica, sede di laboratori e (in futuro) di parte della biblioteca.

Collegi, laboratori e biblioteca rimangono a disposizione degli allievi 11 mesi su 12. I ragazzi vivono e dormono in alloggi personali, con camera singola e bagno, hanno a disposizione una mensa utilizzata anche da ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo. Per i suoi studi l'allievo dispone di una delle biblioteche a scaffale aperto più fornite d'Europa, con circa 800.000 volumi e oltre 4.000 titoli di riviste.

Tutto questo senza il minimo impegno economico per gli allie-

vi. Le tasse per l'iscrizione all'Università di Pisa vengono rimborsate interamente dalla Scuola. La mensa è gratuita, così come la permanenza nei collegi, la consultazione del materiale della biblioteca, l'utilizzo degli strumenti di laboratorio. Inoltre il normalista dispone di un piccolo contributo mensile, per le spese di studio.

La Scuola Normale è inserita in un tessuto universitario e di ricerca altamente qualificato. Oltre che con l'Università di Pisa e con la Scuola Superiore Sant'Anna, la Normale collabora attivamente con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - che a Pisa ha la sua sede di ricerca più vasta.

È sulla base di queste specifiche caratteristiche che la Scuola Normale Superiore è riuscita nel corso degli anni a garantire un costante contributo di giovani intelligenze al Paese e ad essere un riferimento a livello nazionale e internazionale per l'attività didattica e la ricerca.



2_CORSO ORDINARIO

Il Corso ordinario della Normale corrisponde all'offerta formativa universitaria di primo e secondo livello (laurea triennale più biennio di specializzazione). Si diventa allievi del Corso ordinario superando un concorso di ammissione. Chi accede alla Scuola dal primo anno ha la possibilità di proseguire gli studi presso di essa per l'intero quinquennio, a condizione di rispettarne gli obblighi didattici.

Gli allievi devono iscriversi ad uno dei corsi di laurea (triennale e magistrale) dell'Università di Pisa corrispondente agli ambiti formativi esistenti presso le due Classi accademiche della Scuola: la **Classe di Lettere e Filosofia** e la **Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali**. Rispettando gli obblighi didattici, gli allievi conseguono al termine dei primi tre anni la laurea triennale presso l'Università di Pisa e il diploma di primo livello della Scuola, dopo cinque anni la laurea magistrale presso l'Università di Pisa e il diploma di licenza presso la Normale. Entrambi i diplomi della Scuola non hanno valore legale.

1. Ammissione

L'unico modo per accedere alla Normale è superare un impegnativo concorso di ammissione, basato su prove scritte e orali. Il voto di maturità, per chi concorre al primo anno, o di laurea di primo livello, per chi concorre al quarto, non contano ai fini della selezione. Durante l'esame di ammissione una



commissione di docenti interni ed esterni valuta l'idoneità complessiva del candidato e seleziona i vincitori esclusivamente in base al merito. Gli elementi fondamentali per riuscire a superare l'esame sono la padronanza delle conoscenze di base nelle discipline prescelte, la cultura generale, l'attitudine alla ricerca e soprattutto la capacità di riflettere criticamente sulle nozioni acquisite.

Per il Corso ordinario come per quello di Perfezionamento, partecipare alle prove di ammissione è semplice. Ogni anno, nei mesi di maggio-giugno, viene pubblicato il bando di concorso per l'anno accademico successivo, che stabilisce le modalità di iscrizione e di partecipazione. Il bando è reperibile in formato cartaceo presso la Segreteria Studenti della Normale e in formato elettronico sul sito internet della Scuola (www.sns.it). L'esame, dietro richiesta del candidato, può svolgersi anche in lingua inglese o francese per la Classe di Scienze e in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per la Classe di Lettere, oltre che in italiano. Per i candidati ammessi alla prova orale residenti a più di 300 km da Pisa, è prevista la possibilità di un rimborso delle spese di viaggio fino a una cifra massima di 350 euro.

Gli esami sono aperti a tutti coloro che, indipendentemente dalla nazionalità, possiedono i seguenti requisiti.

Per il primo anno:

- a) aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, valido per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale dell'Università di Pisa;
- b) età inferiore a 22 anni.

Per il quarto anno:

- a) aver conseguito la laurea di primo livello, valida per accedere ai corsi di laurea magistrale dell'Università di Pisa;
- b) età inferiore a 25 anni.

2. Il modello formativo

A coloro che superano l'esame di ammissione, la Scuola assicura **corsi integrativi** a quelli seguiti presso l'Università di Pisa. Il rapporto tra docenti e allievi, circa di 1 a 10, permette l'organizzazione della didattica in forma seminariale, con lezioni non cattedratiche, ma che privilegiano la discussione e il confronto. Inoltre l'allievo è tenuto a svolgere relazioni sulla propria attività di studio e di ricerca e a discuterne sia con il docente, sia insieme ai propri compagni, in un continuo tirocinio alla ricerca e alla didattica.

Oltre alle lezioni, durante l'anno accademico le due Classi svolgono programmi di **conferenze** e cicli di **seminari**, di carattere specialistico o su tematiche di più ampio interesse. Per

consuetudine sono invitati a svolgere i seminari studiosi italiani e stranieri. Tali attività si rivolgono non solo agli allievi o ai borsisti, ma anche ad un pubblico più vasto di studiosi e cultori della materia.

Momento fondamentale nella carriera accademica del normalista è il **colloquio**: tra marzo e aprile l'allievo presenta e discute una ricerca sviluppata su un tema concordato con il proprio docente di riferimento. Questa prassi è attuata nella Classe di Lettere a partire dal primo anno, nella Classe di Scienze a partire dal terzo anno.

2.1 Costo zero per gli allievi

La Normale è a costo zero per i suoi allievi. Le tasse versate all'Università di Pisa sono rimborsate per intero dalla Scuola, che inoltre sostiene le spese di studio dei suoi allievi del Corso ordinario con un piccolo contributo mensile. Inoltre, nel corso degli anni di studio, gli allievi usufruiscono:

- dell'**alloggio gratuito** (una stanza singola con bagno) in uno dei collegi della Normale per tutta la durata della carriera accademica, esclusi i periodi di vacanza ;
- del **vitto gratuito** presso la mensa della Normale;
- del **libero accesso** alla biblioteca della Normale, che dispone di oltre ottocentomila volumi e quattromila titoli di periodici;
- dell'assegnazione di **borse di scambio** e dell'utilizzo delle **strutture di ricerca**.



Gli allievi hanno anche la possibilità di impegnarsi in **collaborazioni retribuite** alle attività che si svolgono all'interno della Scuola. Il Consiglio direttivo definisce annualmente, mediante un bando, le forme di collaborazione e la durata di ciascuna di esse, in ogni caso non eccedente le 150 ore. Gli allievi devono presentare domanda di ammissione per non oltre due settori. Tali collaborazioni non comportano obblighi didattici o esami, né prevedono l'assunzione di responsabilità amministrative.

2.2 Due Classi accademiche

Le attività di ricerca e di insegnamento alla Normale seguono due direttrici fondamentali: le Lettere e le Scienze.

Lettere

La Classe di Lettere e Filosofia è articolata in cinque aree disciplinari: **Storia antica e filologia classica, Letteratura italiana e linguistica, Storia dell'arte e archeologia, Storia e paleografia, Filosofia.**

Gli insegnamenti che si tengono presso ciascuna area fanno riferimento ai seguenti corsi di laurea triennale e laurea magistrale attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa, cui gli allievi devono risultare contestualmente iscritti:

Corsi di laurea triennale – Facoltà di Lettere e Filosofia

- Lettere
- Informatica umanistica
- Cinema, musica e teatro
- Filosofia
- Storia
- Scienze dei beni culturali

Corsi di laurea magistrale – Facoltà di Lettere e Filosofia

- Lingua e letteratura italiana
- Letterature e filologie europee
- Linguistica
- Cinema, teatro e produzione multimediale
- Geografia
- Filosofia e forme del sapere
- Archeologia
- Storia dell'arte
- Lingue e culture del Vicino e Medio Oriente
- Scienze dell'antichità
- Scienze del libro, della biblioteca e dell'archivio
- Storia e civiltà



Concorrere per Lettere

Gli esami di ammissione per il **primo anno** consistono in tre prove scritte e, qualora queste vengano superate, tre prove orali. Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve indicare:

- le tre discipline nelle quali intende sostenere le prove scritte, scelte tra Filosofia, Greco, Latino, Letteratura italiana, Storia, Storia dell'arte;
- le discipline in cui intende sostenere le prove orali, solo nel caso siano diverse da quelle scelte per gli scritti.

Gli esami di ammissione per il **quarto anno** consistono in due prove scritte e, qualora queste vengano superate, due prove orali. Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve indicare:

- le due discipline nelle quali intende sostenere le prove scritte, scelte tra Filosofia, Greco, Latino, Letteratura italiana, Storia, Storia dell'Arte. In ogni caso una delle due prove scritte deve riguardare una materia impartita nelle seguenti aree disciplinari (i corrispondenti corsi di laurea magistrale dell'Università di Pisa): Storia antica e filologia classica (Scienze dell'antichità, Lingue e culture del Vicino e Medio Oriente); Letteratura italiana e linguistica (Lingua e letteratura italiana, Letterature e filologie europee, Linguistica, Cinema teatro e produzione multimediale, Lingue e culture del Vicino e Medio Oriente); Storia dell'arte e archeologia (Archeologia e Storia dell'arte);



- Storia e paleografia (Scienze del libro, della biblioteca e dell'archivio, già Scienze archivistiche e biblioteconomiche, Storia e civiltà, Geografia); Filosofia (Filosofia e forme del sapere);
- le discipline in cui intendono sostenere le due prove orali, solo nel caso che siano diverse da quelle scelte per le prove scritte;
 - l'area disciplinare a cui intendono far riferimento, scelta tra le attuali cinque della Classe.

Tutte le prove possono essere sostenute in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, oltre che in lingua italiana.

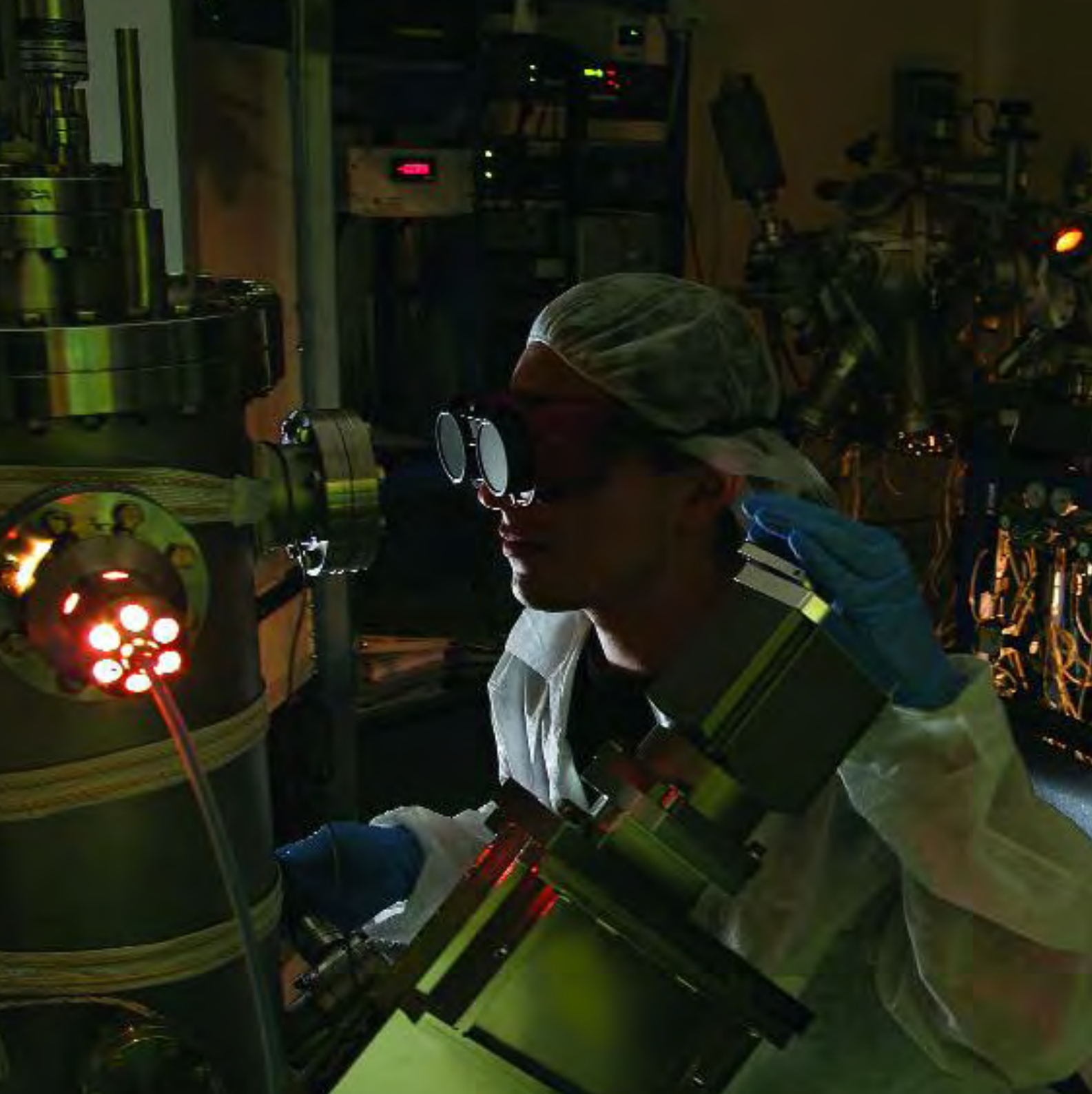
Informazioni:

segreteria.lettere@sns.it / tel. 050 509296-509170

Scienze

La Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali è articolata in cinque aree disciplinari: **Scienze biologiche, Chimica, Fisica, Informatica, Matematica.**

Gli insegnamenti che si tengono presso ciascuna area fanno riferimento ai seguenti corsi di laurea triennale e laurea magistrale attivati presso la **Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali** dell'Università di Pisa, cui gli allievi devono risultare contestualmente iscritti:



Corsi di laurea triennale – Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:

- Chimica
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze biologiche e molecolari
- Scienze ecologiche e della biodiversità
- Scienze geologiche
- Scienze naturali
- Scienze e tecnologie chimiche per l'industria e per l'ambiente

Corsi di laurea magistrale – Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:

- Biologia marina
- Chimica
- Chimica industriale
- Fisica applicata
- Gestione e valorizzazione delle risorse naturali
- Informatica
- Matematica
- Neurobiologia
- Scienza dei materiali
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- Scienze e tecnologie biomolecolari
- Scienze fisiche

- Scienze fisiopatologiche generali
- Scienze geologiche
- Tecnologie informatiche

Concorrere per Scienze

Le prove degli esami di concorso per l'ammissione al **primo anno** della Classe di Scienze variano in base ai corsi di laurea triennale dell'Università di Pisa ai quali i candidati intenderanno successivamente iscriversi:

- a) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea in Fisica, in Informatica, in Matematica devono sostenere: una prova scritta di Matematica, una prova scritta di Fisica, una prova orale di Matematica e una prova orale di Fisica;
- b) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea in Chimica, in Scienze e tecnologie chimiche per l'industria e l'ambiente e in Scienze geologiche devono sostenere: una prova scritta di Chimica, una prova scritta di Matematica o di Fisica a scelta del candidato, una prova orale di Chimica, una prova orale di Matematica e una prova orale di Fisica;
- c) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea in Scienze biologiche e molecolari, in Scienze ecologiche e della biodiversità, in Scienze naturali devono sostenere: una prova scritta di Scienze biologiche, una prova scritta di Matematica o di Fisica o di Chimica a scelta del candidato, una prova orale di Matematica, una prova orale di Scienze biologiche, una prova orale di Fisica o di Chimica a scelta del candidato.

Le prove scritte comprendono la soluzione di uno o più esercizi ed eventualmente una dissertazione.

Anche le prove degli esami di concorso per l'ammissione al **quarto anno** della Classe di Scienze variano in base ai corsi di laurea magistrale dell'Università di Pisa ai quali i candidati intenderanno successivamente iscriversi:

d) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea magistrale in Scienze fisiche e in Fisica applicata devono sostenere una prova scritta di Fisica classica, una prova scritta di Analisi matematica, una prova orale di Fisica classica, una prova orale di Meccanica quantistica;

e) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea magistrale in Matematica devono sostenere: una prova scritta di Analisi matematica, una prova scritta di Geometria e algebra, una prova orale di Analisi matematica, una prova orale di Geometria e algebra;

f) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea magistrale in Informatica e in Tecnologie informatiche devono sostenere: una prova scritta di Analisi matematica, una prova scritta di Linguaggi e semantica, una prova orale di Linguaggi e semantica, una prova orale di Algoritmi e complessità;

g) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea magistrale in Chimica, in Chimica industriale, in Scienze geologiche, in Gestione e valorizzazione delle risorse naturali, in Scienze e

tecnologie per l'ambiente e il territorio devono sostenere: una prova scritta di Chimica generale e inorganica, una prova scritta a scelta tra Chimica organica, Chimica fisica, Geologia, una prova orale di Chimica generale e inorganica, una prova orale a scelta tra Chimica organica, Chimica fisica, Geologia;

h) coloro che fanno riferimento ai corsi di laurea magistrale in Scienze e tecnologie biomolecolari, in Scienze fisiopatologiche generali, in Biologia marina, in Neurobiologia devono sostenere una prova scritta di Biologia e genetica molecolare, una prova scritta di Fisiologia generale e neurofisiologia, una prova orale di Biologia e genetica molecolare, una prova orale di Fisiologia generale e neurofisiologia;

i) coloro che fanno riferimento al corso di laurea magistrale in Scienza dei materiali, devono scegliere se svolgere le prove previste al punto e) nel loro insieme, oppure quelle previste al punto d) nel loro insieme.

Le prove scritte comprendono la soluzione di uno o più esercizi ed eventualmente una dissertazione. Tutte le prove possono essere sostenute in lingua francese o inglese oltre che in italiano.

Informazioni: segreteria.scienze@sns.it / tel. 050 509203.

Alcune prove d'esame degli anni passati, per entrambe le Classi, sono consultabili sul sito web della Scuola, all'indirizzo www.sns.it/it/scuola/ammissione/corsoordinario; sono dispo-



nibili anche esercizi di autovalutazione di lingua, letteratura e cultura latine e greche. È possibile contattare i rappresentanti degli allievi per informazioni sull'ammissione all'indirizzo rappresentanti@sns.it. Per i candidati ammessi alla prova orale residenti a più di 300 km da Pisa è prevista la possibilità di un rimborso delle spese di viaggio fino ad un massimo di 350 euro.

3. Obblighi

Secondo il regolamento della Normale, per ottenere il passaggio all'anno accademico successivo mantenendo lo status di normalista, ogni allievo del Corso ordinario deve mantenere un livello di qualità minima dei propri studi condotti presso l'Università di Pisa così determinato: una media annuale non inferiore a **27/30** e votazioni per i singoli esami non inferiori a **24/30**.

L'allievo deve presentare annualmente alla Segreteria Studenti, entro il 30 novembre per la Classe di Lettere ed entro il 31 ottobre per la Classe di Scienze, un piano di studi organico che rispetti gli obblighi didattici delle due Classi. All'inizio di ogni anno accademico viene pubblicato l'elenco dei docenti di riferimento che devono approvare il piano di studi prima che possa essere presentato in Segreteria.

Gli allievi del primo anno sono invitati a prendere contatto con i docenti di riferimento e con i rappresentanti degli allievi per ricevere indicazioni sulla redazione del piano di studi.

Inoltre, all'interno della Scuola, gli allievi devono:

- seguire le lezioni sugli insegnamenti indicati nel piano;
- iscriversi ad almeno un insegnamento diverso dall'indirizzo prescelto entro i primi tre anni;
- sostenere il colloquio o un esame di verifica del lavoro svolto durante l'anno.

Come studenti dell'Università di Pisa gli allievi devono:

- presentare un piano di studi;
- seguire i corsi;
- sostenere e superare gli esami relativi;
- preparare e discutere le tesi di laurea davanti alla commissione universitaria.

Il piano di studi presentato presso l'Università di Pisa deve essere armonizzato con quello consegnato alla Scuola ed entrambi devono essere approvati dalla Classe accademica di appartenenza.

Lingue straniere

Agli allievi di entrambe le Classi durante gli anni di formazione è richiesto di dimostrare l'assoluta padronanza di una prima lingua straniera, scelta tra inglese, francese e tedesco, e una ottima conoscenza di una seconda lingua, scelta tra le precedenti o altre, determinate annualmente dalla Scuola. Ogni anno si organizzano corsi di lingua tedesca e francese, articolati su tre livelli di conoscenza: base (livello I), intermedio (livello II), alto (livello III), oltre che corsi di inglese, articolati su due livelli di conoscenza, intermedio e alto.

Tutti gli allievi, entro il terzo anno, sono tenuti a superare il terzo livello di conoscenza nella prima lingua scelta ed il secondo livello nell'altra lingua. Per gli studenti di Scienze si richiede comunque il terzo livello di conoscenza della lingua inglese.

Durante il primo anno gli allievi di entrambe le Classi devono frequentare due corsi di lettorato e sostenere la verifica finale dei corsi entro la sessione estiva, fatta salva la possibilità di recuperare nella sessione autunnale. Coloro che ritengono di possedere un'adeguata conoscenza di una lingua straniera, o di due lingue straniere, possono essere esentati dalla frequenza, previo superamento di una apposita prova di esame.





3_CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Già dal 1927, oltre al Corso ordinario, la Normale ha istituito, prima in Italia, il corso di Perfezionamento. Si tratta di tre anni di studio e di ricerca al termine dei quali, rispettando gli obblighi didattici, gli iscritti conseguono il diploma di Perfezionamento (PhD) della Scuola Normale Superiore, titolo equipollente a quello di dottore di ricerca delle università italiane. Il sostegno finanziario per il Perfezionamento è superiore a quello dei dottorati di ricerca delle università: l'intero pacchetto offerto comprende borse, fondi di mobilità, fondi di ricerca e mensa gratuita.

Gli allievi perfezionandi sono inseriti in gruppi di ricerca e vivono e studiano integrati a tutti gli effetti nel sistema Normale: condividono esperienze di ricerca e di didattica con gli altri studenti e con i docenti, stabiliscono un **piano di ricerca** e un **percorso di studi** concordati e modulati sulle esigenze e sul profilo del singolo, hanno accesso a tutte le strutture di supporto allo studio offerte dalla Scuola.

Numerosi sono i casi di allievi che, sulla base di specifici accordi di collaborazione che legano docenti e gruppi di ricerca della Scuola a colleghi di università straniere, hanno la possibilità di svolgere il loro lavoro di tesi in **regime di co-tutela** con università o scuole dottorali di altri paesi. Gli interessati trascorrono periodi di studio all'estero e alla fine discutono la tesi di perfezionamento di fronte a una commissione congiunta.



1. Ammissione

Si accede al corso di Perfezionamento tramite un concorso per titoli ed esami. Ogni anno viene definito il numero di posti messi a concorso, generalmente venticinque-trenta per ciascuna Classe accademica. Tra i mesi di maggio e giugno avviene la pubblicazione dei bandi di concorso per l'anno accademico successivo, che stabiliscono le modalità di iscrizione e di partecipazione: i bandi sono reperibili in formato cartaceo presso la Segreteria Studenti, nonché in formato elettronico sul sito internet della Scuola (www.sns.it).

Il concorso riserva specifici posti per i cittadini non comunitari. Questi ultimi vengono valutati esclusivamente in base ai titoli, mentre per i cittadini comunitari il giudizio avviene per titoli ed esami. Indipendentemente dalla cittadinanza i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) aver conseguito la laurea magistrale o un titolo equipollente entro la data di scadenza indicata nel bando per presentare la domanda;
- b) avere un'età inferiore ai trentadue anni alla data di scadenza del bando (a breve l'età sarà di trent'anni).

I candidati sono valutati da una commissione composta da docenti, italiani e stranieri, che considera:

- il progetto di ricerca proposto;
- il voto di laurea;

- la tesi di laurea;
- il curriculum universitario;
- le pubblicazioni;
- le lettere di presentazione dei docenti che hanno seguito il candidato nella sua attività di studio.

Titoli e programma di ricerca sono oggetto di una valutazione preliminare da parte della commissione del concorso. Superata questa prima selezione, si viene ammessi alle prove di esame, che consistono per la **Classe di Lettere** in un colloquio e per la **Classe di Scienze** in una prova scritta e in un colloquio.

Per i candidati perfezionandi ammessi all'esame orale e residenti a più di 300 km di distanza da Pisa è prevista la possibilità di un rimborso parziale delle spese di viaggio fino a una cifra massima di 350 euro.

2. I diritti dei perfezionandi

Gli allievi perfezionandi usufruiscono da parte della Scuola:

- dell'**alloggio gratuito** (una stanza singola e un bagno) in uno dei collegi della Normale per tutta la durata della carriera accademica, esclusi i periodi di vacanza; qualora l'alloggio non fosse disponibile, ai perfezionandi viene corrisposto un **contributo integrativo** di 3.800 euro annui lordi per alloggio esterno;
- del **vitto gratuito** presso la mensa della Normale;
- di un **contributo didattico**, stabilito ogni anno dal Consiglio

- direttivo (circa 9.200 euro all'anno lordi);
- del **libero accesso** alla biblioteca della Normale;
- dell'assegnazione di **fondi per la ricerca** e per la **mobilità internazionale** e dell'utilizzo delle **strutture di ricerca**.

Il Consiglio di Classe autorizza e incentiva inoltre la partecipazione degli allievi ad attività di studio e di ricerca fuori della sede della Scuola, anch'esse interamente rimborsate.

3. Obblighi

Gli allievi del **corso di Perfezionamento** della **Classe di Lettere** devono seguire nel primo anno tre corsi concordati con i docenti di riferimento, di cui almeno uno presso la Scuola, più un lettorato di lingua straniera.

Tra il secondo e il terzo anno, l'allievo ha l'obbligo di seguire due corsi concordati con i docenti di riferimento, di cui almeno uno presso la Scuola, e può trascorrere un periodo di soggiorno di studio e ricerca presso istituzioni estere.

Gli allievi del **corso di Perfezionamento** della **Classe di Scienze** devono presentare, ogni anno, un programma di studi all'approvazione del Consiglio di Classe. Il piano di studi deve essere coerente con gli obblighi didattici e può comprendere insegnamenti attivi presso la Normale e corsi dell'Università. Per i perfezionandi del primo anno il programma deve contenere l'indicazione di tre corsi che l'allievo si impegna a seguire. Per modalità





e scadenze nella presentazione dei programmi di studio gli allievi sono invitati a contattare i rispettivi docenti di riferimento.

I perfezionandi seguono i seminari interni e i corsi universitari previsti nel piano, superando i relativi esami, e sono tenuti a presentare annualmente i risultati parziali della propria ricerca, in presenza del docente di riferimento. L'esito positivo del **colloquio** consente di passare all'anno successivo.

La conclusiva tesi di perfezionamento, prima di arrivare alla discussione finale, deve essere esaminata da una commissione di tre esperti scelti in ambito internazionale (il relatore ufficiale e due supervisor esterni). Se la commissione esprime parere favorevole, segue una discussione per il conseguimento del titolo, di fronte a sette esperti del settore di ricerca interessato, italiani e stranieri. Al termine della discussione, il titolo viene conferito con un punteggio massimo di 70/70 (con o senza lode) ed è equipollente per legge a quello di dottore di ricerca.

Informazioni:

segreteria.studenti@sns.it / tel. 050 509236



4_MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

In base a specifiche convenzioni tra la Scuola e le più importanti università internazionali, gli allievi del Corso ordinario e del Perfezionamento hanno la possibilità di partecipare a borse di scambio per periodi di soggiorno all'estero. Tali collaborazioni comprendono generalmente l'offerta di vitto ed alloggio gratuiti per gli allievi da parte delle sedi ospitanti. Il numero, le caratteristiche e la durata delle **borse di scambio** sono determinati anno per anno, sulla base delle disponibilità finanziarie della Scuola e delle convenzioni vigenti tra la Normale, le istituzioni universitarie e i centri di ricerca stranieri.

Le domande di borsa sono generalmente corredate dalle seguenti documentazioni:

- un programma di ricerca;
- l'approvazione scritta di uno o più docenti, dei quali almeno uno interno alla Scuola;
- una dichiarazione di conoscenza della lingua del paese di accoglienza, ove richiesto dalla convenzione di scambio.

Esistono, inoltre, altre possibilità di soggiorno all'estero, grazie ad accordi che non prevedono sostegno economico da parte dell'Università ospitante, ma solo il riconoscimento dello status di "studente visitatore".

I contributi per attività di studio e di ricerca fuori sede e le borse di scambio non sono automaticamente incompatibili fra

loro e in casi particolari possono essere utilizzati entrambi per realizzare articolati progetti di ricerca in Italia e all'estero. Per i contributi gli allievi presentano la richiesta discussa con il docente di riferimento, il quale appone il suo parere.

La Scuola, inoltre, partecipa al progetto Socrates-Erasmus. Ogni anno vengono bandite nel periodo di maggio-giugno anche **borse** estive per corsi di lingua, offerte dall'Associazione Amici della Scuola Normale, destinate a finanziare corsi intensivi di lingua all'estero. L'assegnazione di queste borse viene decretata dal direttore, su proposta della Commissione per i rapporti internazionali, integrata dai collaboratori ed esperti linguistici in servizio alla Scuola, che valuta la frequenza dei corsi di lingua straniera presso la Scuola, il parere degli esperti linguistici, la votazione conseguita all'esame finale di lingua straniera e l'eventuale assegnazione di analoghe borse durante gli anni precedenti.

1. Convenzioni di scambio

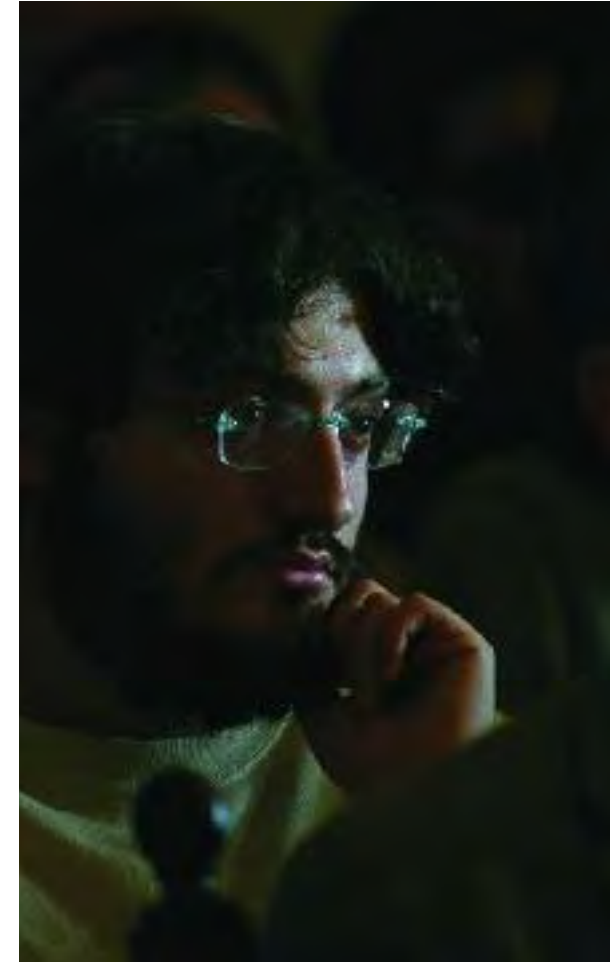
La Scuola Normale ha sottoscritto convenzioni di scambio reciproco di studenti con le seguenti università straniere.

Svizzera:

Université de Genève (www.unige.ch)

Université de Lausanne (www.unil.ch)

Universität Zürich (www.unizh.ch)



Spagna:

Universidad Complutense de Madrid (www.ucm.es)

Universidad de Salamanca (www.usal.es)

Germania:

Freie Universität Berlin (www.fu-berlin.de)

Technische Universität Dresden (www.tu-dresden.de)

Ludwig Maximilians Universität München

(www.uni-muenchen.de)

Universität des Saarlandes (www.uni-saarland.de)

Universität Tübingen (www.uni-tuebingen.de)

Francia:

École Normale Supérieure Cachan (www.ens.cachan.fr)

École Normale Supérieure Lyon (www.ens-lyon.fr)

École Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines

Lyon (www.ens-lsh.fr)

École Normale Supérieure Paris (www.ens.fr)

Université Marc Bloch Strasbourg

(hppt://u2.u-strasbg.fr/ici/UMB/site)

Repubblica Ceca:

Filozoficky Ustav Av Cr - Praga (www.flu.cas.cz)

Inghilterra:

University College London (www.ucl.ac.uk)

The Warburg Institute - London

(www.sas.ac.uk/warburg)

Corpus Christi College Oxford (www.ccc.ox.ac.uk)

St. John's College Oxford (www.sjc.ox.ac.uk)

**Stati Uniti:**

Harvard University Department of Romance Languages & Literatures (www.fas.harvard.edu)

University of California - Los Angeles (www.ucla.edu)

University of Chicago (www.uchicago.edu)

Giappone:

University of Tokyo (www.u-tokyo.ac.jp)

La Scuola Normale ha inoltre sottoscritto convenzioni per specifici percorsi di studio congiunti (co-tutele) con:

Francia:

École Nationale des Ponts et Chaussées en France – Marne la Vallée (www.enpc.fr)

Université de Bourgogne (www.u-bourgogne.fr)

Université de Bretagne Occidentale – Brest (www.univ-brest.fr)

Université Joseph Fourier - Grenoble I (www.ujf-grenoble.fr)

Université Lumière Lyon 2 (www.univ-lyon2.fr)

Université de la Méditerranée – Marseille
(www.mediterranee.univ-mrs.fr)

Université de Nice Sophia-Antipolis – Nice (portail.unice.fr)

École des Hautes Études en Sciences Sociales – Paris
(www.ehess.fr)

Institut d'Etudes Politiques de Paris (www.sciences-po.fr)

Université de Paris I – Panthéon Sorbonne
(www.univ-paris1.fr)

Université de Paris III – Sorbonne Nouvelle
(www.univ-paris3.fr)

Université de Paris IV – Sorbonne (www.sorbonne.fr)

Université de Paris IX – Dauphine (www.dauphine.fr)

Université de Paris X – Nanterre (www.u-paris10.fr)

Université Paris Sud XI (www.u-psud.fr)

Université de Paris XII – Val de Marne (www.univ-paris12.fr)

Université de Paris XIII – Paris Nord (www.univ-paris13.fr)

Université de Poitiers (www.univ-poitiers.fr)

Université de Provence (www.up.univ-mrs.fr)

Svizzera:

University of Zurich (www.uzh.ch)

Germania:

Technische Universitaet Berlin (www.tu-berlin.de)

Ruhr-Universitaet – Bochum (www.ruhr-uni-bochum.de)

Technische Universitaet Kaiserslautern (www.uni-kl.de)

Austria:

Universitaet Wien (www.univie.ac.at)

Ungheria:

University of Zagreb (www.unizg.hr)

Informazioni:

international@sns.it / tel. 050 509319



5_ORIENTAMENTO, FORMAZIONE POST-LAUREA

1. Corsi pre-universitari

La Normale organizza ogni anno, in estate, corsi dedicati ai migliori talenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. I ragazzi, mediamente un centinaio per ciascuna sessione, trascorrono una intensa settimana di lezioni all'interno di veri e propri campus universitari, allestiti dalla Normale a **Cortona, Colle Val D'Elsa, Camigliatello Silano, Rovereto, San Miniato**. Per i ragazzi selezionati la partecipazione è gratuita; ogni anno, inoltre, viene ammesso un numero variabile di partecipanti con onere di soggiorno.

Attraverso il contatto diretto con docenti della Scuola e di altre università, ma anche con esponenti di spicco del mondo delle istituzioni, dell'economia, della cultura, dell'arte, chiamati appositamente dalla Normale, vengono suggeriti alcuni percorsi praticabili al termine degli studi secondari. Lo scopo principale è aiutare i giovani talenti a maturare una scelta più consapevole e meditata dei futuri studi universitari e presentare percorsi professionali diversi rispetto a quelli eventualmente già presi in esame.

Ciascun corso prevede ogni giorno tre/quattro lezioni, al termine delle quali viene data la possibilità agli studenti di dialogare con i docenti, di approfondire i temi proposti, di chiedere informazioni su sedi di studio e percorsi formativi. I corsi prevedono tradizionalmente lezioni di letteratura italiana, storia,



filosofia, storia dell'arte, archeologia, diritto, economia, medicina, ingegneria, architettura, fisica, matematica, biologia, informatica, chimica, alle quali si aggiungono, di volta in volta, altri e diversi contributi.

Allievi del corso di Perfezionamento della Normale affiancano i professori con lezioni a carattere seminariale e attività di tutorato, presentando esperienze di studio e di ricerca recenti e aggiornate, molto prossime a quelle che gli studenti potranno presto affrontare nell'università.

Ammissione

Con una circolare diramata all'inizio dell'anno, la Normale chiede a oltre 2.500 presidi di tutte le regioni d'Italia e di alcune scuole italiane con sede all'estero, di segnalare **uno o più studenti meritevoli (al massimo tre) del penultimo anno delle superiori**, interessati a partecipare ai corsi di orientamento. Ai presidi è chiesto di indicare, con la collaborazione degli studenti che saranno segnalati, alcuni dati relativi al curriculum e un breve profilo dello studente (votazioni finali dei due precedenti anni scolastici, settori di studi universitari e professionali ai quali eventualmente lo studente si senta maggiormente interessato, motivazioni che spingono lo studente a partecipare a questa iniziativa). Le segnalazioni possono essere effettuate esclusivamente collegandosi al seguente indirizzo internet: <http://orientamento.sns.it>.

Per l'inserimento delle candidature gli istituti devono registrarsi utilizzando il **codice di accesso** indicato nella circolare. Per le scuole che hanno già effettuato tale procedura negli anni precedenti è sufficiente l'inserimento di nome utente e password. Ai corsi è assicurata la presenza di studenti da tutta Italia: ciascuna regione è rappresentata in maniera proporzionale al numero di scuole che hanno inviato segnalazioni. In genere, attraverso questa modalità, sono scelti dai 300 ai 400 allievi. **L'elenco degli ammessi viene pubblicato sul sito della Scuola.** L'esito della selezione, con indicazione della sede del corso al quale lo studente è invitato, viene inoltre comunicato direttamente agli studenti ammessi e, per conoscenza, ai rispettivi presidi.

Ai corsi vengono ammessi inoltre, a domanda, studenti comunque meritevoli (**anche in questo caso viene effettuata una selezione**) e che dichiarino la disponibilità a sostenere le spese di soggiorno (la partecipazione ai corsi è sempre gratuita).

La domanda deve riportare i risultati finali dei due precedenti anni scolastici, curriculum e motivazioni, analogamente a quanto previsto per le segnalazioni dei presidi.

Una quota dei posti disponibili con onere di soggiorno può essere riservata a studenti dell'ultimo anno.

Gli studenti interessati possono inserire la loro candidatura collegandosi all'indirizzo internet <http://orientamento.sns.it>, dove troveranno tutte le indicazioni necessarie per procedere e

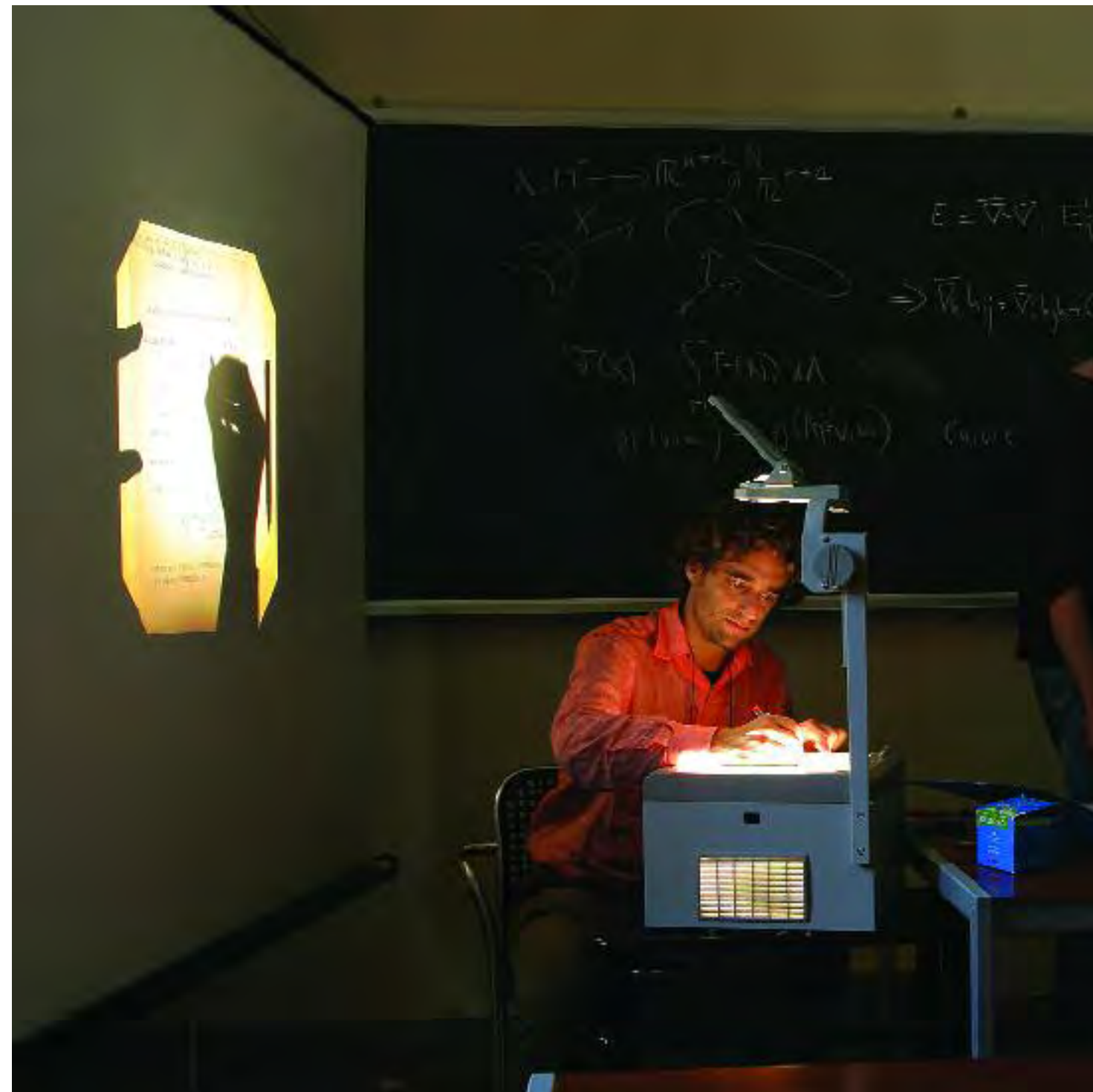
le spese di soggiorno, comprendenti l'alloggio e il vitto nelle strutture convenzionate con la Scuola.

2. Orientamento al biennio di specializzazione in Normale

Dal 2006 la Scuola organizza corsi di orientamento destinati a studenti universitari interessati a conseguire la laurea magistrale presso la Normale. In estate, per quattro giorni, i giovani assistono a lezioni svolte dai docenti della Normale, per comprendere il tipo di offerta formativa e il livello della ricerca che troveranno proseguendo gli studi universitari alla Scuola. I corsi sono due, uno dedicato alle discipline scientifiche e uno a quelle umanistiche insegnate alla Normale. Ciascuna delle due sessioni si svolge durante il mese di luglio.

Sono previsti spazi per il dialogo con i docenti, con gli allievi perfezionandi, per ricevere informazioni sulla Scuola Normale Superiore, sul concorso di ammissione, sui possibili percorsi formativi. Gli studenti ammessi hanno anche la possibilità di presentare il tema della tesi di laurea di primo livello e di discutere i temi di ricerca ai quali sono maggiormente interessati.

Agli studenti ammessi sono assicurati la partecipazione gratuita alle attività didattiche, il vitto e l'alloggio e un contributo alle spese di viaggio. Alla fine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione con l'indicazione delle lezioni e dei seminari che gli studenti hanno frequentato.



Per poter accedere ai corsi bisogna essere in possesso di un titolo di studio che dia accesso alla laurea magistrale nelle università italiane, o in procinto di conseguirlo, oltre ad avere un'età inferiore ai venticinque anni.

Le modalità e i termini di presentazione delle domande di partecipazione sono pubblicati nel mese di marzo. La Normale effettua la selezione sulla base dei dati e delle informazioni inseriti dai candidati. Sono selezionati gli studenti che risultano, ad esclusivo giudizio della Scuola Normale, maggiormente idonei a essere destinatari dell'offerta formativa/informativa che il corso intende proporre, per interessi di studio e di ricerca, per curriculum e per i risultati conseguiti. L'elenco degli studenti selezionati è pubblicato sul sito web della Scuola Normale Superiore.

Informazioni:
orientamento@sns.it / tel. 050 509030-509749-509323

3. Borse post-dottorato

Ogni anno la Scuola Normale bandisce concorsi per l'assegnazione di **borse di studio post-dottorato**. Il borsista lavora all'interno delle strutture di ricerca della Scuola, a stretto contatto con i migliori docenti italiani e stranieri e ha la possibilità di collaborare con importanti e prestigiose istituzioni.



Ammissione

Il concorso è aperto agli studiosi che di norma non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del bando.

Possono partecipare coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero, e che non abbiano usufruito di altre borse di studio per attività di ricerca post-dottorato (tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista).

Il concorso consiste nell'esame dei titoli accademici e scientifici del candidato (curriculum, pubblicazioni) e nella valutazione, da parte di una commissione nominata dal direttore della Scuola, del programma di ricerca presentato.

Modalità di svolgimento

Entro la fine del primo anno la commissione valuta se confermare o meno l'assegnazione della borsa di studio. Il borsista deve presentare una relazione sull'attività di ricerca fino a quel momento compiuta, esponendo i risultati conseguiti e la parte del programma di ricerca ancora da svolgere. La borsa di studio non può essere rinnovata allo scadere del biennio.

Durante il periodo di studio presso la Scuola, il borsista non può essere impegnato nell'attività didattica e non può svolgere lavoro dipendente o consulenze retribuite con natura continuativa o che risultino incompatibili con l'attività di ricerca

presso la Scuola. In caso di mancato rispetto degli impegni assunti, la Scuola può decidere di interrompere la collaborazione.

Informazioni:
segreteria.studenti@sns.it / tel. 050 509237

4. Tirocini e Placement & Career Service

Il servizio offerto dalla Scuola Normale favorisce i collegamenti dei propri allievi ed ex allievi con le principali realtà professionali, promuovendone in tal modo l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, anche in contesti non accademici. In sintesi i servizi previsti sono:

- colloquio generale di orientamento, finalizzato a definire il profilo del candidato, individuare le conoscenze e le competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro, identificare i settori e le aree di interesse professionale dell'utente. È sufficiente quando la persona ha già chiaro un obiettivo professionale;
- colloquio di orientamento di secondo livello e bilancio di competenze (a cura dello psicologo del lavoro): interviene quando la persona non ha ancora definito il proprio obiettivo professionale o, dovendo o volendo cambiare lavoro, deve ridefinirlo. Viene costruito sulla base di tutto ciò che ha a che vedere con il lavoro nella vita di una persona e in particolare: motivazione, capacità, interessi, valori, modalità di lavoro, ambiente di lavoro, stile personale, qualità personali, punti deboli;



- predisposizione di bandi, raccolta e preselezione delle candidature per programmi di tirocinio concordati con aziende;
- predisposizione, su richiesta degli stessi allievi, di progetti di tirocinio individualizzati;
- servizio *portfolio* di assistenza nella predisposizione dei documenti necessari all'ingresso nel mondo del lavoro: curriculum vitae, lettere di presentazione, ecc;
- sistema informativo su opportunità di inserimento in aziende, bandi e concorsi di interesse;
- servizio informativo di consulenza su aspetti legislativi e giuridici della contrattualistica del lavoro;
- organizzazione di *recruiting day* e incontri con aziende;
- servizio di *mentoring* con ex allievi della Scuola già inseriti nel mondo delle professioni per favorire il confronto e la conoscenza di professionalità specifiche di eccellenza.

Possono rivolgersi al servizio tutti gli allievi ed ex allievi del Corso ordinario e di Perfezionamento.

Informazioni:
placement@sns.it / tel. 050 509307

5. Alta formazione

Dal 1997 la Scuola Normale ha attivato corsi di formazione specialistica nel campo dei beni culturali. L'obiettivo di queste iniziative è coniugare una solida preparazione umanistica con la conoscenza delle più avanzate tecnologie e dei sistemi informatici utilizzabili per la gestione e la ricerca nel settore. Il risultato al quale la Scuola Normale tende è la formazione di figure altamente qualificate e specializzate, con competenze trasversali utili all'inserimento nei settori museali, dell'editoria, della comunicazione, ma anche della pianificazione territoriale e del restauro.

I corsi, che si avvalgono del contributo di personalità ed istituzioni di grande rilievo nel panorama accademico e professionale italiano e internazionale, si contraddistinguono per i contenuti altamente innovativi e per il carattere sperimentale delle metodologie utilizzate.

Informazioni:
placement@sns.it / tel. 050 509030



6_VITA COLLEGALE

Per il soggiorno il normalista usufruisce gratuitamente delle strutture messe a disposizione dalla Scuola, in particolare: a) dei cinque collegi della Scuola, b) di una mensa in comune con i docenti e il personale tecnico/amministrativo, c) della consultazione e del prestito dei libri della biblioteca, e) dei laboratori della Classe di Lettere e della Classe di Scienze.

La mensa

La Scuola Normale garantisce ai propri allievi, oltre all'alloggio, anche il vitto, tramite una mensa self-service cui accedono tutti gli utenti interni (allievi, corpo docente, assegnisti, borsisti, personale non docente e ospiti). L'orario di apertura è 12.20-14.00/19.30-20.30 dal lunedì al venerdì, 12:30-13:45/19:30-20:30 il sabato e la domenica. La mensa rimane chiusa durante le vacanze accademiche e il primo maggio. Ogni anno viene eletto un rappresentante degli studenti che collabora con il servizio ristorazione facendosi portavoce delle richieste degli allievi.

Il servizio di colazione

In ogni collegio è fornita agli allievi la colazione: per i collegi adiacenti alla mensa nello stesso locale degli altri pasti, per gli altri in apposite sale. La colazione si può consumare dalle 7:30 alle 9:15 dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 10:00 il sabato e la domenica.

1. La biblioteca

La biblioteca è nata con la Scuola e si è ampliata fino a superare gli ottocentomila volumi e i quattromila titoli di periodici, con la particolarità di continuare a garantirne la libera consultazione: oggi è la più grande biblioteca italiana a scaffale aperto. È ospitata in tre palazzi legati alla memoria storica ed architettonica della città: il Palazzo della Carovana dove è collocata la sezione dei periodici, il Palazzo della Gherardesca, che contiene attualmente la maggior parte dei volumi, e il Palazzo del Capitano, in cui è l'intera sezione di Scienze (volumi e riviste), il settore di arte e quello delle opere antiche e rare.

Il catalogo delle opere è completamente informatizzato e consultabile all'indirizzo <http://catalogo.biblio.sns.it/F>.

Agli utenti interni, allievi e docenti, viene rilasciato automaticamente un tesserino che abilita all'uso di tutti i servizi della biblioteca e che ha validità per tutto il periodo di permanenza presso la Scuola (incluse eventuali aspettative e proroghe).

La biblioteca mette a disposizione degli utenti i seguenti servizi:

- a) consultazione in sede;
- b) orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi, nonché informazione bibliografica;
- c) accesso a banche dati in linea e in rete;
- d) fotocopiatura e stampa in rete (le tessere delle fotocopie



vengono fornite agli allievi al loro ingresso alla Scuola e possono essere ricaricate in biblioteca; vengono utilizzate anche per la stampa);

- e) prestito locale, per gli utenti interni fino ad un massimo di sei opere per non più di due mesi. Le opere escluse dal prestito possono essere date agli utenti interni in prestito serale e festivo, e vanno restituite entro le 11 del mattino successivo;
- f) prestito interbibliotecario nazionale e internazionale;
- g) richiesta di microfilm e fotocopie a biblioteche italiane e straniere (servizio di document delivery, gratuito per gli interni) e invio di fotocopie a biblioteche italiane e straniere e a singoli richiedenti.

Al costante e accurato accrescimento delle raccolte librarie dà un significativo apporto l'acquisizione di intere collezioni appartenute a personalità della cultura e della ricerca. Senza poterle citare tutte – la tradizione risale infatti già all'Ottocento – si ricordano qui a titolo di esempio le biblioteche di Giorgio Pasquali, Delio Cantimori, Arnaldo Momigliano, Sebastiano Timpanaro, Cesare Luporini, Vittore Branca, Eugenio Garin. Alla biblioteca vengono spesso donati anche gli archivi personali di eminenti studiosi (carteggi, carte, appunti scientifici) che, con i libri, consentono di ricostruire la personalità dello studioso, la sua attività, i suoi rapporti con la cultura e la società del suo tempo e rappresentano quindi fonti importanti per ricerche in più direzioni.

I servizi di prestito interbibliotecario e document delivery, senza costi a carico degli utenti interni, vanno richiesti all'indirizzo baschieri@sns.it. La biblioteca rispetta il seguente orario di apertura: lunedì-venerdì: 9:00-19:30; sabato: 9:00-13:45. Per informazioni: tel. portineria 050 509205.

Gli **Archivi** della Normale, annessi alla Biblioteca, comprendono l'archivio storico della Scuola, il ricchissimo Archivio Salvati (depositato presso la Scuola dalla famiglia), l'Archivio del Collegio Puteano, gli Archivi di Delio Cantimori, di Pietro Silva, di Manfredi Porena, di Ernesto Sestan e di Roberto Vivarelli. Nel 2006 l'acquisizione più recente: quella dell'Archivio di Michele Rosi.

2. Laboratori

Un aspetto altamente qualificante del “modello Normale” è l'intreccio tra didattica e ricerca, caratteristico sia del Corso ordinario che del corso di Perfezionamento della Scuola. Le strutture di ricerca delle due Classi accolgono gli allievi più vicini per interessi di studio e permettono loro di collaborare precocemente alle attività dei ricercatori.

I laboratori e i gruppi di ricerca della Classe di Lettere sono:

- **Laboratorio di Linguistica “G. Nencioni”**
- **Laboratorio di Arti visive**
- **Laboratorio di Storia, archeologia e topografia del mondo antico**

- **Larte** - Laboratorio per l'analisi, la ricerca, la tutela, la tecnologia e l'economia dei beni culturali
- **Signum** - Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche
- **Ctl** - Centro di elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione letteraria
- **Lila** - Laboratorio informatico per le lingue antiche “G. Nenci”
- **Centro archivistico**
- **Centro di Cultura medievale**
- **Gruppo di ricerca sulla musica della Grecia antica**
- **Gruppo di ricerca sulle Biblioteche filosofiche private in età moderna**

Laboratorio di Linguistica “G. Nencioni”

Direttore: prof. Pier Marco Bertinetto

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: lab.linguistica@sns.it / <http://linguistica.sns.it>

Il laboratorio opera in settori della linguistica che possono avvalersi di una dotazione strumentale (e in taluni casi anzi la presuppongono) quali: fonetica, fonologia, morfologia, psicolinguistica, pragmatica, linguistica computazionale. Fornisce inoltre supporto logistico per tutte le attività di ricerca condotte dai linguisti della Normale, anche in settori prettamente teorici quali sintassi e semantica.

Le attrezzature comprendono elaboratori ed apparecchi finaliz-

zati all'acquisizione digitale del segnale vocale ed alla sua analisi e risintesi, strumenti per la raccolta delle risposte nei test psicolinguistici, software per analisi statistica, una cabina insonorizzata per le registrazioni e vari strumenti (palatografo elettronico, misuratore di flusso nasale, laringografo).

Il laboratorio organizza seminari e convegni internazionali in aree specifiche della linguistica e collabora attivamente con ricercatori di diverse università italiane e straniere.

Tra i principali progetti portati a termine si segnalano:

- Progetto API (“Archivio di Parlato Italiano”);
- Progetto CLIP (“Corpus Linguistico dell'Italiano Parlato”);
- Progetto CoLFIS (“Corpus e Lessico di Frequenza dell'Italiano Scritto Contemporaneo”).

I “Quaderni del Laboratorio di Linguistica della SNS”, accessibili in rete (<http://linguistica.sns.it/Quaderni.htm>) e distribuiti su cd, documentano puntualmente l'attività di ricerca svolta o in corso.

Laboratorio di Arti visive

Direttore: prof. Massimo Ferretti

Sede: Palazzo del Capitano, piazza S. Felice, 7

Info: artivisive@sns.it / www.artivisive.sns.it

Il laboratorio di Arti visive si occupa dello studio delle immagini di riproduzione. Le ricerche del laboratorio mirano alla creazione di archivi digitali di dati consultabili on-line e si concen-

trano su due settori principali:

- a) fotografia e archivi visivi: studi sulla fotografia e sulle raccolte fotografiche, ricerche su collezioni storiche e standard di catalogazione di materiali fotografici;
- b) percezione e linguaggi di comunicazione: immagini digitali e percezione visiva, linguaggi dei siti web museali e prodotti editoriali in rete, didattica della storia dell'arte.

Tra i progetti avviati, un archivio informatizzato delle analisi non distruttive di opere d'arte, in particolare delle indagini riflettografiche all'infrarosso, che permettono di scoprire il disegno sottostante alle opere pittoriche. In tale archivio, avviato a partire dal 2003, vengono al momento riversati i dati acquisiti da un gruppo di lavoro costituito da pochi anni fra l'Università di Bologna, l'Università Statale di Milano e il Laboratorio di Arti visive della Normale.

Laboratorio di Storia, archeologia e topografia del mondo antico

Direttore: prof. Carmine Ampolo

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: labtopog@sns.it / <http://lsatma.sns.it>

Il laboratorio conduce ricerche caratterizzate da una forte interdisciplinarietà nel campo della storia, dell'archeologia, della topografia e dell'epigrafia del mondo antico greco e romano, con particolare attenzione all'area dell'Italia meridionale e della Sicilia.

Le principali aree di attività sono:

- a) lo studio dei processi e delle modalità di occupazione del territorio e di insediamento urbano in Magna Graecia e in Sicilia, indagati utilizzando metodologie proprie sia dell'indagine storica che archeologica, dallo scavo stratigrafico alla prospezione;
- b) lo studio della documentazione epigrafica finalizzato all'approfondimento di temi quali la navigazione e il commercio nel mondo antico e i problemi di contatto culturale nelle aree interessate dalla colonizzazione greca;
- c) le ricerche nel campo della storiografia e della lessicografia, in collaborazione con il Laboratorio Informatico di Lingue Antiche "G. Nenci";
- d) una intensa attività di didattica e di diffusione dei risultati della ricerca (seminari, convegni, mostre, pubblicazioni).

Lartte - Laboratorio per l'analisi, la ricerca, la tutela, la tecnologia e l'economia dei beni culturali

Direttore: prof. Salvatore Settis

Sede: Palazzo della Canonica, piazza dei Cavalieri, 8

Info: labpat@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratorilettere/gestpatr

Il laboratorio Lartte conduce ricerche interdisciplinari nel campo dei beni culturali, articolate in tre filoni principali:

- a) la costruzione di un osservatorio capace di raccogliere e ordinare criticamente le informazioni sui beni culturali;



- b) la creazione e gestione di un laboratorio che proponga progetti innovativi;
- c) l'organizzazione di un centro di formazione in cui ricerca, didattica e progettazione siano strettamente interrelate.

Le linee di ricerca riguardano: la produzione legislativa internazionale, regionale e locale nel settore dei beni culturali; la documentazione e lo studio delle attività di tutela e valorizzazione a livello internazionale, regionale e locale; le modalità di gestione dei beni culturali, con particolare attenzione alle interazioni tra pubblico, privato e no profit al fine di individuare i vantaggi dei diversi modelli gestionali; le esposizioni permanenti e temporanee, con l'obiettivo di creare un polo di riferimento critico; le professionalità coinvolte nel settore della gestione dei beni culturali.

Signum - Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche

Direttore: prof. Michele Ciliberto

Sede: Complesso Polvani, via della Faggiola, 19

Info: info@signum.sns.it / www.signum.sns.it

L'attività di studio del Centro Signum si rivolge allo sviluppo di soluzioni per l'archiviazione, la catalogazione, la ricerca e l'analisi di collezioni di sequenze strutturate (archivi relazionali e cataloghi), semi-strutturate (documenti xml) e non-strutturate (testi o sequenze biologiche).

Alla ricerca di base Signum affianca la sperimentazione tecnologica e lo sviluppo di programmi e librerie software utilizzabili dalla comunità scientifica e da enti partner della Scuola Normale Superiore. Le librerie costituiscono le componenti di base su cui vengono costruite applicazioni innovative nell'ambito della gestione di archivi e catalogazione di documenti, della compressione dei dati, della linguistica computazionale, del web e motori di ricerca e della bioinformatica. Alcune di queste applicazioni sono sviluppate dentro Signum, altre si avvalgono di contributi scientifici esterni al Centro e ai quali Signum fornisce l'apporto tecnologico.

All'attività di ricerca e sperimentazione informatica Signum unisce quella di formazione e di comunicazione, svolta in collaborazione con università ed enti di ricerca pubblici e privati.

Ctl - Centro di Elaborazione Informatica di Testi e Immagini nella Tradizione Letteraria

Direttore: prof.ssa Lina Bolzoni
Sede: Piazza San Felice, 7
Info: ctl@sns.it / www.ctl.sns.it

Il CTL è un ambiente di ricerca collaborativo, in cui si realizzano progetti volti a riscoprire le ampie zone di interazione tra parola e immagine che, in epoche e generi diversi, hanno caratterizzato la tradizione letteraria. Obiettivo della ricerca è la ricostruzione e la visualizzazione delle varie forme in cui si

intrecciano il codice linguistico e quello figurativo, in una prospettiva trans-disciplinare che si avvale anche delle tecnologie informatiche. Le collezioni digitali (on-line e pubbliche) progettate nel laboratorio sono contemporaneamente strumento ed esito delle ricerche svolte, e offrono a studiosi e studiose la possibilità di visualizzare e consultare documenti di difficile reperimento, e di compiere su di essi (grazie alla loro codifica attraverso il sistema XML/TEI) interrogazioni complesse, capaci di mettere in relazione parole e immagini.

Il CTL organizza inoltre seminari, convegni e giornate di studio volti a sottoporre al confronto ed alla discussione le metodologie adottate ed i risultati raggiunti, costruendo occasioni di scambio tra istituzioni e studiosi italiani e internazionali. Tra i progetti di ricerca in corso (finanziati dalla SNS, dal MIUR e dalla Comunità Europea) segnaliamo: "L'Orlando Furioso e la sua traduzione in immagini", "Anton Francesco Doni Multimedia Archive of Texts and Sources", "Tra parole e immagini nel Cinquecento. Per la costruzione di un archivio digitale di manoscritti".

Lila - Laboratorio informatico per le lingue antiche "G. Nenci"

Direttore: prof. Carmine Ampolo
Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7
Info: alphamail@sns.it / <http://snsgreeksns.it>

Il laboratorio si occupa della creazione, utilizzazione e diffusio-



ne di strumenti informatici per le discipline classiche. L'attività del laboratorio è orientata su tre progetti principali:

- a) realizzazione e diffusione delle numerose versioni dell'applicazione SNS-Greek & Latin, per Windows e per Mac OS X, un software di interrogazione di tre banche dati (testi greci, testi latini classici, papiri documentari greci e iscrizioni) su CD-ROM;
- b) realizzazione degli esercizi di autovalutazione di lingua, letteratura, storia e civiltà greche e latine, con livelli diversi di difficoltà e approfondimento, disponibili sul sito della Scuola Normale Superiore;
- c) preparazione degli indici di alcune grandi opere storiche sul mondo antico che ne sono sfortunate.

Il Lila collabora inoltre con il Laboratorio di storia, archeologia e topografia del mondo antico della Scuola ai progetti di ricerca sul lessico dell'economia e della finanza antiche, sul lessico delle navi e della navigazione nell'antichità greco romana e sul lessico storiografico greco e latino. Il Lila offre un servizio di istruzione all'uso dei programmi di consultazione per gli utenti (docenti, ricercatori e studenti) e di supporto all'uso di strumenti informatici nel campo della storia antica e della filologia classica, compresi i diversi font delle lingue del Mediterraneo antico. Il Laboratorio collabora con la biblioteca, dove sono installate postazioni per la consultazione delle proprie banche dati, organizza seminari e promuove iniziative culturali per la fruizione dei classici greci, latini e neoellenici.



Il **Centro di Cultura medievale** a lungo diretto dal prof.

Armando Petrucci, svolge quattro tipi di attività, volte ad approfondire la conoscenza del periodo medievale e a studiare la cultura sviluppata in Europa in quel momento storico:

- pubblica e cura edizioni critiche di testi e saggi relativi alla storia della cultura medievale europea;
- finanzia ricerche su temi di storia della cultura medievale europea;
- organizza seminari e convegni su argomenti riguardanti la storia della cultura medievale europea;
- invita presso la Scuola Normale Superiore studiosi italiani ed esteri, i quali svolgono attività di ricerca e insegnamento nell'ambito di specifici seminari.

La serie delle pubblicazioni di testi medievali (latini, greci o volgari), inediti o rari, è diretta dal professor Armando Petrucci, coadiuvato da un comitato composto da Gian Carlo Alessio, Paola Barocchi, Enrico Castelnuovo, Claudio Ciociola, Gianfranco Fioravanti, Michele Luzzati, Cesare Segre, Loris Sturlese, Alfredo Stussi.

Gruppo di ricerca sulla musica della Grecia antica

Responsabile: dr.ssa Maria Chiara Martinelli

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: m.martinelli@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratorilettere/musica

Progetto comune del gruppo è uno studio sulla pratica della

mousiké e sui suoi significati attraverso l'analisi delle fonti letterarie, papirologiche, epigrafiche.

L'idea di costituire presso la Scuola Normale un gruppo di ricerca sulla musica greca antica è nata nel 2001 da un seminario diretto da Maria Chiara Martinelli nell'ambito del corso di Metrica e ritmica greca al Dipartimento di Filologia classica dell'Università di Pisa.

I temi trattati, in linea con gli interessi dei partecipanti al gruppo, vanno dalle problematiche relative alla performance e alla trasmissione dei testi musicali in età ellenistica alla riflessione filosofica sulla musica e alle teorie relative alla percezione del suono e della consonanza.

Gruppo di ricerca sulle Biblioteche filosofiche private in età moderna

Direttori: dott. Renzo Raggianti, dott. Alessandro Savorelli

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: r.raggianti@sns.it, a.savorelli@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratorilettere/bibliotechefilosofiche

Il gruppo di ricerca si propone di rendere accessibili in rete e su supporto informatico cataloghi relativi ad importanti biblioteche private sia di filosofi che di studiosi che abbiano raccolto notevoli collezioni di testi filosofici. Una indagine intorno alla letteratura filosofica presente nelle biblioteche di filosofi ed eruditi (storici e giuristi, letterati e scienziati) tra la fine del

Seicento e l'inizio del Novecento non intende privilegiare il momento della "biografia intellettuale" o della mera erudizione, ma agevolare piuttosto indagini di storiografia filosofica e di "storia delle idee".

I laboratori e i gruppi di ricerca della Classe di Scienze sono:

- **Laboratorio di Neurobiologia**
- **Laboratorio NEST**- National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology
- **Laboratorio di Biologia molecolare**
- **Centro di ricerca matematica Ennio De Giorgi**
- **Gruppo di ricerca di Astrofisica**
- **Gruppo di ricerca di Fisica sperimentale delle particelle elementari**
- **Gruppo di ricerca di Calcolo delle variazioni e teoria geometrica della misura**
- **Gruppo di ricerca di Analisi armonica**
- **Gruppo di ricerca di Analisi in dimensione infinita**
- **Gruppo di ricerca di Fisica teorica**
- **Gruppo di ricerca di Fisica teorica della materia condensata**
- **Gruppo di ricerca di Geometria diofantea**
- **Gruppo di ricerca di Sistemi dinamici**
- **Gruppo di ricerca in Analisi complessa e geometria analitica**

Laboratorio di Neurobiologia

Direttore: prof. Lamberto Maffei

Sede: Istituto di Neuroscienze del CNR, via G. Moruzzi, 1

Info: volpi@in.cnr.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/neuro

L'attività del laboratorio, che si occupa del funzionamento del sistema nervoso, si concentra con particolare attenzione sulle condizioni che possono ridurre o eliminare limitazioni della vista, nella maggior parte dei casi dovute a lesioni di varia natura, chirurgica o accidentale. Il laboratorio lavora sulla plasticità dei tessuti della parte del sistema nervoso da cui dipende il senso della vista (la corteccia visiva) e si avvale di specifici modelli per spiegare gli effetti e le potenzialità di questa caratteristica sia negli individui in fase di sviluppo, sia negli adulti. Le tecniche di indagine coinvolgono competenze multidisciplinari (biochimiche, biologico-molecolari e cellulari, elettrofisiologiche, anatomiche, comportamentali e di imaging) e recentemente il laboratorio ha dimostrato come alcuni interventi, ad esempio la rimozione di specifici componenti della matrice extracellulare, possono rimediare eventuali danni al sistema nervoso centrale e di conseguenza riattivare la vista. Un altro interessante sviluppo delle attività del laboratorio risiede nella scoperta che il recupero della vista può verificarsi anche se l'occhio non viene né sollecitato, né utilizzato.

Laboratorio NEST - National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology

Direttore: prof. Fabio Beltram

Sede: Complesso San Silvestro, piazza San Silvestro, 12.

Info: info@nest.sns.it / www.nest.sns.it

Il NEST, acronimo dell'inglese *National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology*, è un centro di ricerca e didattica multidisciplinare dove operano fisici (teorici, sperimentali e computazionali), chimici e biologi molecolari, con lo scopo di investigare fenomeni fisici e biologici su scala nanometrica, cioè su dimensioni dell'ordine del milionesimo di millimetro. Le conoscenze sviluppate sono anche applicate alla realizzazione di nuovi dispositivi nanobiotecnologici e di dispositivi e architetture fotoniche e optoelettroniche innovative. Il NEST è stato creato nel 2001 dalla Scuola Normale Superiore e dall'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia ed ha assorbito il preesistente Laboratorio di Fisica della Scuola. Il campo di azione delle attività di ricerca del NEST spazia dalla fisica delle nanostrutture di semiconduttori e superconduttori con lo studio delle loro proprietà elettroniche, ottiche e fotoniche, all'indagine dei processi biofisici nelle cellule e nei tessuti viventi con l'obiettivo di portare la conoscenza di questi processi molecolari al limite estremo della risoluzione di singola molecola.

Un aspetto importante delle attività del NEST, caratteristico alla sua natura di centro di nanoscienza, è l'unità di approccio metodologico in questi campi di ricerca così diversificati e appartenenti ad ambiti disciplinari tradizionalmente distinti.

Laboratorio di Biologia molecolare

Direttore: prof. Arturo Falaschi

Sede: Istituto di Fisiologia Clinica del CNR, via G. Moruzzi, 1

Info: a.cereseto@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/biologiamolecolare

Le attività di ricerca del Laboratorio di Biologia molecolare, che si muove nel più ampio ambito dello studio degli esseri viventi a livello dei meccanismi molecolari, si concentrano su tre progetti aventi per oggetto: a) gli aspetti molecolari dell'infezione da HIV, l'agente causale dell'AIDS; b) il processo di regolazione della duplicazione del genoma umano; c) le metodologie per la terapia genica. Per quanto riguarda il primo progetto, il laboratorio si occupa dello studio dei meccanismi molecolari che favoriscono lo sviluppo della malattia dell'AIDS, attraverso la diffusione del virus nelle cellule infettate, con particolare attenzione alle caratteristiche del Dna del virus e a come questo si integra con il Dna delle cellule sane. Questo progetto procede avvalendosi di una combinazione di metodiche proprie della biologia molecolare, coadiuvate dall'utilizzo di nanotecnologie ottiche ad alta sensibilità e risoluzione spaziale.

Sul secondo progetto, il laboratorio sta lavorando all'identificazione delle proteine che attivano i processi di replicazione delle cellule. Allo studio sono anche le interazioni proteina-proteina e proteina-Dna, che sottostanno a questi processi, ed i dettagli delle molecole che vi partecipano. In questo ambito si utilizza un approccio multidisciplinare che comprende metodologie che vanno dalla genetica alla biologia molecolare, dalla proteomica alle nanotecnologie ottiche sopra citate. Nel campo della terapia genica, infine, il laboratorio mira ad identificare condizioni e metodologie che consentano di integrare frammenti di Dna esterno nei genomi umani, oltre a studiare l'uso della diffusione dei virus.

Centro di ricerca Matematica Ennio De Giorgi

Direttore: prof. Mariano Giaquinta

Sede: Collegio Puteano, piazza dei Cavalieri, 3

Info: www.crm.sns.it

Finalità del Centro di ricerca Ennio De Giorgi è la creazione di un ambiente scientifico adatto a favorire la nascita e la circolazione di idee in tutti i campi della matematica, pura ed applicata, con particolare predilezione per gli aspetti interdisciplinari. Cinque i principali ambiti di ricerca del centro:

- Holomorphic dynamical systems and arithmetic;
- Evolution of Interfaces;
- Measure theoretic aspects of partial differential equations;

- Probability in Information Science;
- Quantum Information.

Le attività del centro, nato nel 2002 dalla collaborazione tra la Scuola Normale, la Scuola Sant'Anna e l'Università di Pisa, sono orientate su workshops, scuole e periodi intensivi di ricerca. Per consentire a giovani ricercatori di partecipare a queste attività, il centro mette a disposizione contributi e borse di studio (225 negli ultimi cinque anni). Particolarmente importante nella vita del centro è il progetto Junior Visiting Positions, grazie al quale giovani studiosi meritevoli possono trascorrere presso il centro un periodo da dodici a ventiquattro mesi, conducendovi le proprie ricerche, e l'analogo progetto destinato a matematici già affermati, annualmente invitati a tenere presso il centro cicli di lezioni e seminari.

Allo scopo di avvicinare alla matematica il grande pubblico, il centro organizza ogni anno una serie di incontri divulgativi dal titolo "Matematica, Cultura e Società", mirati ad indagare i rapporti che legano la matematica agli altri campi del sapere. Dal 2003 il Centro De Giorgi partecipa all'Ercom, istituzione che riunisce i principali centri europei di ricerca matematica.



Gruppo di ricerca di Astrofisica

Docente di riferimento: prof. Mario Vietri

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: vietri@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/astrofisica

Nel campo dello studio dei fenomeni che riguardano i corpi celesti, l'attività del gruppo di ricerca di Astrofisica pone particolare attenzione ai processi fisici di interazione fra radiazioni e materia e si concentra sull'astrofisica teorica delle alte energie, ovvero di tutti i fenomeni che emettono nello spazio raggi x e gamma. Le linee di ricerca riguardano prevalentemente i raggi cosmici ad altissima energia (UHECRs) e i Gamma Ray Bursts (GRBs). Per quanto riguarda i raggi UHECRs il gruppo sta ricercando una nuova formulazione della teoria di Fermi di accelerazione di particelle cariche attorno ad uno shock di qualsiasi genere; studia le modificazioni richieste in caso di simmetria sferica nei casi di shock iperrelativistici; studia la stabilità degli shock newtoniani nel caso in cui la pressione delle particelle non termiche non sia trascurabile. Relativamente ai raggi GRBs, la Scuola è all'avanguardia sull'accrescimento su buco nero da un disco ad alta densità parzialmente neutronizzato e sullo studio dei GRBs come indicatori di distanza cosmologici. Il gruppo collabora con l'Osservatorio di Arcetri e con studiosi delle università di Princeton e Napoli.



Gruppo di ricerca di Fisica sperimentale delle particelle elementari

Responsabili: prof. Lorenzo Foà, prof. Italo Mannelli

Sede: Sezione di Pisa dell'Istituto di Fisica Nucleare (INFN),

Edificio C - polo Fibonacci - largo B. Pontecorvo, 3

Info: lorenzo.foa@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/fisicapart

Il gruppo di ricerca di Fisica sperimentale delle particelle elementari è orientato all'osservazione ed interpretazione dei processi fisici ad un livello inferiore a quello dei nuclei dei costituenti fondamentali della materia. Nello specifico, il gruppo di ricerca si concentra sullo studio di particelle elementari come quark e leptoni. Lo studio delle interazioni fra queste particelle si può condurre solo in laboratori dotati di apparecchiature e tecnologie avanzate, come gli acceleratori di protoni e/o di elettroni e positroni di alta energia. Queste tecnologie permettono di esplorare, seppure in dimensioni molto ridotte, condizioni simili a quelle prevalenti pochi istanti dopo l'esplosione primordiale da cui l'universo ha avuto origine.

L'attività sperimentale dei gruppi di ricerca di fisica teorica della Scuola Normale è focalizzata su due linee principali:

- a) la prima riguarda lo studio delle interazioni tra costituenti della materia ad altissima energia e si avvale di tecnologie all'avanguardia come gli acceleratori sopra citati;
- b) la seconda riguarda una serie di esperimenti che indagano l'origine della violazione della simmetria fra materia ed anti-

materia, fenomeno che ha dato vita all'universo, considerando che, se questa violazione non fosse avvenuta, si sarebbe prodotta esattamente tanta antimateria quanta materia e la conseguente reciproca annichilazione non avrebbe lasciato altro che luce e nessun corpo celeste o tanto meno essere vivente.

Gruppo di ricerca di Calcolo delle variazioni e teoria geometrica della misura

Responsabile: prof. Luigi Ambrosio

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: l.ambrosio@sns.it / <http://cvgmt.sns.it>

Il gruppo studia diversi problemi di analisi non lineare con tecniche di calcolo delle variazioni e di teoria geometrica della misura. I più recenti risultati del gruppo in questo campo includono la teoria del trasporto ottimale, la buona positura di equazioni di tipo iperbolico con dati irregolari, i grafici generalizzati e le loro singolarità, i problemi di evoluzione parabolici (per misure, superfici, mappe armoniche, in spazi metrici), la teoria geometrica della misura in spazi metrici.

Infine, su un versante più astratto, è interesse del gruppo sviluppare tecniche di teoria geometrica della misura in ambiti anche lontani (persino su una scala locale) da quello Euclideo, e particolarmente in spazi di tipo sub-riemanniano.



Gruppo di ricerca di Analisi armonica

Responsabile: prof. Fulvio Ricci

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri 7

Info: f.ricci@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/armonica

Il gruppo di ricerca di Analisi armonica studia la rappresentazione delle funzioni come sovrapposizione di onde fondamentali. In questo ambito l'attività di ricerca del gruppo comprende diversi aspetti di analisi di Fourier in ambito classico, come operatori di convoluzione, moltiplicatori di Fourier e integrali singolari, e aspetti di analisi armonica non commutativa, in particolare su gruppi di Lie nilpotenti e su spazi simmetrici, con applicazioni all'analisi complessa e alle equazioni alle derivate parziali. Le aree di ricerca di interesse del gruppo sono:

- operatori di convoluzione, integrali singolari, operatori massimali, moltiplicatori di Fourier;
- fenomeno di L_p -improving, limitatezza in L_p di trasformate di Radon generalizzate e singolari;
- analisi di Fourier sul gruppo di Heisenberg e su gruppi di Lie nilpotenti;
- operatori differenziali invarianti su gruppi di Lie: risolubilità locale e limitatezza in L_p di moltiplicatori spettrali;
- metodi di analisi di Fourier commutativa e non in analisi complessa: spazi di funzioni olomorfe su domini di Siegel simmetrici, valori al bordo e stime per proiettori di Bergman.

Gruppo di ricerca di Analisi in dimensione infinita

Responsabile: prof. Giuseppe Da Prato

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: daprato@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/dimeinfinita

Il programma di ricerca del gruppo riguarda equazioni di Kolmogorov in spazi di Hilbert. Per equazioni di Kolmogorov si intende una classe di equazioni ellittiche e paraboliche del secondo ordine in uno spazio di Hilbert. Rispetto alla teoria classica, le equazioni di Kolmogorov sono caratterizzate dal fatto che i coefficienti degli operatori differenziali considerati possono essere illimitati e molto irregolari. Nel loro studio viene inoltre dedicata molta attenzione ai collegamenti con equazioni differenziali stocastiche.

Tra le numerose motivazioni per lo studio delle equazioni di Kolmogorov, le principali sono:

- a) un interesse matematico naturale ad estendere i risultati classici senza supporre le usuali ipotesi di regolarità e limitatezza dei coefficienti;
- b) la possibilità di utilizzare i risultati ottenuti per le equazioni di Kolmogorov per lo studio di equazioni stocastiche alle derivate parziali e di problemi di controllo associati;
- c) la possibilità di applicare i risultati ottenuti a modelli matematici che intervengono in varie discipline, quali: economia e finanza, fluidodinamica (in particolare turbolenza), dinamica

di popolazioni, meccanica statistica e teoria dei campi (quantizzazione stocastica).

Gruppo di ricerca di Fisica teorica

Docente di riferimento: prof. Riccardo Barbieri

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: barbieri@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/fisicateorica

Gli interessi e le aree di ricerca del gruppo si dividono in tre settori principali:

- Fisica delle particelle elementari. Il gruppo è interessato alle eventuali modifiche che la descrizione teorica delle interazioni fra le particelle elementari debba subire alla luce degli esperimenti che stanno per iniziare al Large Hadron Collider di Ginevra. Il contributo del laboratorio consiste nel proporre possibili modelli e nell'esaminarne le conseguenze fenomenologiche;
- Cosmologia e fisica astro-particellare. La visione moderna della fisica delle interazioni fondamentali suggerisce un approccio fortemente integrato di cosmologia, astrofisica e fisica delle particelle elementari. In questo quadro generale il gruppo è principalmente interessato al problema dell'interpretazione della materia e dell'energia oscura che si manifestano in cosmologia e alle loro possibili implicazioni per la fisica delle particelle elementari;
- Teoria dei campi, delle stringhe e della gravità. La teoria delle stringhe è oggi un quadro concettuale per l'unificazione delle

interazioni fondamentali con la gravità potenzialmente in grado di combinarla con la meccanica quantistica. L'attività del gruppo di ricerca è volta a chiarire il contenuto e il significato della teoria e a giungere ad una migliore comprensione del vuoto in presenza di rottura della supersimmetria, un ingrediente essenziale per collegare la teoria delle stringhe con la fisica delle particelle elementari.

Gruppi di ricerca di Fisica Teorica della materia condensata:

Quantum Transport & Quantum Information

Responsabile: prof. Rosario Fazio

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Le attività di ricerca del gruppo sono sviluppate nell'ambito del trasporto quantistico, della computazione quantistica in sistemi a stato solido e dell'informazione quantistica.

Electronic states and optical transitions in solids

Responsabile: prof. Giuseppe La Rocca

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Il gruppo è attivo nello studio della fisica degli eccitoni, dell'accoppiamento spin-orbita nei semiconduttori, dell'ottica nonlineare coerente e dell'atomtronica.

Theory of quantum fluids

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Il gruppo svolge attività nelle aree legate allo studio della materia quantistica coerente e delle correlazioni in sistemi elettronici a bassa dimensionalità.



Gruppo di ricerca di Geometria diofantea

Responsabile: prof. Umberto Zannier

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: u.zannier@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/diofantea/

Il settore di ricerca di questo gruppo rientra nell'ambito della teoria dei numeri, in particolare riguarda le applicazioni di metodi geometrici allo studio di equazioni diofantee, che traggono il proprio nome da Diofanto di Alessandria, che nel III secolo d.C. si occupò di trovare le soluzioni razionali di problemi che portano a equazioni in più incognite. Le attività del gruppo si concentrano su:

- Punti interi su curve e altre varietà algebriche: problemi di finitèzza e di parametrizzazione dei punti in questione. Applicazione di tecniche di approssimazione diofantea, in particolare del teorema del sottospazio di Schmidt.
- Equazioni diofantee su campi di numeri e campi di funzioni. Questioni di determinazione effettiva delle soluzioni.
- Altezze di punti algebrici su sottovarietà di varietà di gruppo.
- Dipendenza lineare di punti su sottovarietà di varietà di gruppo; problemi collegati di intersezioni di sottovarietà fissate con sottogruppi algebrici in opportune famiglie (ad es. quelli di dimensione data).
- Irriducibilità di polinomi su campi di numeri e campi di funzioni; analoghi del teorema di Bertini per gruppi algebrici. Questioni sul teorema di irriducibilità di Hilbert.

Gruppo di ricerca di Sistemi dinamici

Responsabile: prof. Stefano Marmi

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: s.marmi@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/sistemidinamici

Il gruppo si occupa dello studio dei sistemi dinamici, vale a dire di modelli matematici che esprimono la variabilità di uno stato del tempo. In questo ambito gli interessi di ricerca del gruppo si concentrano sulla dinamica olomorfa in una e più variabili complesse, sui problemi di piccoli denominatori, sulle frazioni continue e sulle foliazioni misurate.

Il gruppo si occupa anche dell'organizzazione di seminari sui sistemi dinamici, presso il Centro di ricerca matematica Ennio De Giorgi.

I progetti di ricerca attualmente in corso hanno per oggetto:

- dinamica di mappe olomorfe in più variabili complesse nell'intorno di un punto fisso non iperbolico;
- condizioni aritmetiche e soluzioni di equazioni coomologiche per trasformazioni di scambio di intervalli;
- teoria ergodica e sviluppi in frazione continua;
- transizioni di fase nei reticoli gerarchici di spin e dinamica olomorfa del gruppo di rinormalizzazione.



Gruppo di ricerca in Analisi complessa e Geometria analitica

Responsabile: prof. Giuseppe Tomassini

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: tomassini@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/anacompl

Il gruppo si occupa della ricerca nei campi dell'analisi complessa, della geometria analitica e della geometria delle varietà CR. Oggetto di studio del gruppo sono le varietà Levi piatte e i problemi non lineari relativi. L'attività di ricerca si concentra anche sugli involucri d'olomorfia, sul problema di Levi e sulla struttura degli spazi complessi debolmente pseudocompleti.

Cinque le principali linee su cui si orienta la ricerca:

- esistenza di catene olomorfe e di varietà Levi piatte con bordo assegnato, nel contesto delle strutture complesse e, più in generale, in quello delle strutture quasi complesse;
- esistenza di ipersuperficie Levi piatte di cui si assegni una parte della frontiera;
- struttura geometrica degli spazi complessi debolmente completi;
- esistenza dell'involuppo d'olomorfia per aperti di spazi complessi e problema di Levi;
- evoluzione di sottoinsiemi compatti di C^2 e di CP^2 secondo la forma di Levi.

Gruppo di ricerca in Geometria algebrica

Responsabile: prof. Angelo Vistoli

Sede: Palazzo della Carovana, piazza dei Cavalieri, 7

Info: angelo.vistoli@sns.it

www.sns.it/it/laboratori/laboratoriscienze/geometrialgebrica/

Il settore di ricerca del gruppo è la geometria delle varietà algebriche, con particolare riguardo alla teoria dei moduli (stack algebrici, moduli di curve e di varietà abeliane).

Il gruppo si occupa dei seguenti argomenti:

- Teoria degli stack algebrici;
- Teoria algebrica dell'intersezione;
- Mappe stabili;
- Azioni di gruppi algebrici, K-teoria equivariante, anelli di Chow equivarianti, cosmologia equivariante;
- Geometria degli spazi affini, mappe polinomiali;
- Spazi di moduli di fibrati vettoriali su curve algebriche e spazi proiettivi;
- Spazi di moduli di varietà abeliane. Funzioni theta abeliane e non abeliane;
- Geometria delle curve algebriche e della Varietà Jacobiana di curve;
- Varietà osculatorie di curve e superfici algebriche e loro degenerazioni.



7_STRUTTURE

1. Segreterie

1.1 Segreteria Studenti

La Segreteria Studenti si trova nel Palazzo del Castelletto, via del Castelletto 11, ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Rappresenta, per gli allievi ordinari, perfezionandi e borsisti, la struttura amministrativa di riferimento per ogni pratica relativa al percorso di studi in Normale.

Fra i servizi principali, rilascia informazioni e comunicazioni relative ai bandi per il Corso ordinario e di Perfezionamento; riceve e gestisce i documenti relativi ai corsi, come, ad esempio, i piani di studi; cura la registrazione degli esami e dei colloqui; si occupa del rimborso delle tasse universitarie; rilascia informazioni e comunicazioni su borse di studio e scambi con l'estero, borse post-laurea, post-dottorato, premi di laurea; fornisce consulenza e assistenza per piani di studi e soggiorni di studio e di ricerca all'estero e rilascia certificazioni e diplomi.

Informazioni:
segreteria.studenti@sns.it / tel. 050 509237

1.2 Le Segreterie delle Classi

La Segreteria della Classe di Lettere e Filosofia della Scuola è situata al primo piano del Palazzo della Carovana. È aperta dal

lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 17:30, il venerdì dalle ore 9:00 alle 14:00.

La Segreteria della Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali è situata al terzo piano del Palazzo della Carovana. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:30.

Le Segreterie svolgono funzioni di supporto agli organi e alle attività istituzionali delle Classi e coordinano il lavoro dei presidi curando gli aspetti amministrativi e pratici relativi alla gestione delle attività didattiche e culturali e all'organizzazione di seminari e convegni. Inoltre, le segreterie gestiscono le richieste di contributi per ricerca fuori sede.

Informazioni:
Classe di Lettere / segreteria.lettere@sns.it / tel. 050 509296
Classe di Scienze / segreteria.scienze@sns.it / tel. 050 509203

2. Centro di Calcolo - CEIC

Il CEIC, Centro di Elaborazione dell'Informazione e del Calcolo, è la struttura che acquisisce, organizza e gestisce le risorse informatiche comuni della Scuola. La sede del centro si trova al piano terra del Palazzo del Castelletto, in via del Castelletto 11, a pochi passi da piazza dei Cavalieri.



I sistemi personali a disposizione dell'utenza sono macchine Linux, Windows e Macintosh. I servizi centralizzati quali posta elettronica, calcolo scientifico, servizi web, database, catalogo della biblioteca, sistemi informativi per l'amministrazione e la segreteria studenti, sono garantiti dal Centro su server Linux e Windows.

Agli allievi sono dedicate aule informatiche nei diversi collegi della Scuola, attrezzate con sistemi Windows, Linux e Macintosh accessibili senza limiti d'orario.

All'inizio della permanenza alla Scuola viene fornito ad ogni allievo un account di posta elettronica e tramite il Centro di Calcolo è possibile attivare la connessione ad internet dalle camere dei collegi. Il personale tecnico del Centro è a disposizione per fornire software e soluzioni informatiche alle attività didattiche e ai progetti di ricerca.

Tutte le segnalazioni di problemi e le richieste vengono gestite tramite l'Help desk, che può essere contattato al numero 050 509340 o al telefono cellulare 340 9700858 (attivo solo quando tutti i tecnici del servizio Help desk sono impegnati in interventi).

Informazioni:

<http://ceic.sns.it> / segr_ced@sns.it



3. Sedi

La Normale organizza le sue attività all'interno di un complesso di edifici di alto valore storico e architettonico, la maggior parte dei quali affaccia su piazza dei Cavalieri, nel cuore di Pisa.

Palazzo della Carovana

È la sede principale della Scuola Normale. Situato sul lato nord di piazza dei Cavalieri, il Palazzo ospita la direzione della Scuola, le aule, gli studi dei docenti, le segreterie delle Classi e la sezione dei periodici della biblioteca della Normale. La sua conformazione attuale è il frutto del progetto di Giorgio Vasari, risalente al 1562, che compose in un'unica unità strutture risalenti al XII secolo, tra cui l'antica sede del Consiglio degli Anziani della Repubblica di Pisa. Dal 1564 era stato il collegio dove venivano ospitati i Cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano per ricevere l'educazione alle arti militari e alle scienze.

Portineria 050 509280

Palazzo dell'Orologio o della Gherardesca

Il Palazzo dell'Orologio, adiacente alla Carovana, ospita la maggior parte del patrimonio librario della biblioteca della Normale, in particolare i settori di più radicata tradizione nell'ambito delle lettere. È composto da due torri, collegate da una volta: quella di destra è nota come Torre della Fame per la tragica morte del conte Ugolino celebrata da Dante nel XXXIII Canto dell'Inferno. Vi si accede dal piano terra del Palazzo della Carovana.

Portineria 050 509205

Palazzo del Capitano

Il Palazzo del Capitano, lungo via Ulisse Dini, ospita una parte della biblioteca della Scuola: al piano terreno la sezione di storia dell'arte e il materiale raro e antico; al secondo e terzo piano la sezione di scienze ed alcuni uffici amministrativi. Vi si accede da via del Castelletto.

Portineria 050 509700

Palazzo del Castelletto

Il Palazzo del Castelletto, nell'omonima via, ospita gli uffici amministrativi della Scuola, il Centro di Calcolo e una grande sala, da 170 posti, per convegni e attività didattiche, dedicata al matematico Ulisse Dini. Vi si sono trasferite anche le sedi dell'Associazione Normalisti e dell'Associazione degli Amici della Scuola Normale Superiore.

Portineria 050 509868

Collegio Puteano

Fondato nel 1604 ed unico sopravvissuto dell'antico sistema dei collegi universitari pisani, è l'attuale sede della foresteria della Scuola. Ospita il Centro di ricerca matematica Ennio De Giorgi e due aule utilizzate per lezioni e seminari dei corsi interni della Scuola. Il Palazzo si trova in piazza dei Cavalieri.

Portineria 050 509368

Compendio San Silvestro

Si tratta del complesso dove ebbe sede inizialmente la Normale napoleonica, in piazza San Silvestro. Nel 2002 il

demanio dello Stato lo ha concesso alla Scuola in uso perpetuo e gratuito. Sottoposto a un profondo restauro da parte della Scuola, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, è diventato la sede del Nest e collegio per gli allievi.

Portineria 050 509488

Palazzo della Canonica

Attualmente ospita il Laboratorio per l'analisi, la ricerca, la tutela, la tecnologia e l'economia del patrimonio culturale. Nel prossimo futuro ospiterà parte della biblioteca della Normale, in continua espansione, con una sezione dedicata alle consistenti donazioni librerie ricevute dalla Scuola. Tra le più recenti ricordiamo quella di Clifford Truesdell, Sebastiano Timpanaro, Ettore Passerin d'Entreves, Cesare Luporini, Vittore Branca ed Eugenio Garin.

Palazzone di Cortona

A Cortona, in provincia di Arezzo, si trova il Palazzone, villa rinascimentale donata nel 1968 alla Normale dal conte Lorenzo Passerini. Il Palazzone ospita un centro per le attività didattiche, per i convegni e per i corsi di orientamento della Normale. All'interno del Palazzone si trovano ambienti affrescati da Luca Signorelli e dal Papacello.

Portineria 050 509399 / Segreteria Convegni 050 509398

I Collegi

Ad ogni allievo del Corso ordinario viene assegnata una camera singola con bagno in uno dei collegi della Scuola. Ogni stanza è dotata anche della connessione internet e di un telefono per chiamate interne ed esterne.

Collegio "Domenico Timpano"

È composto da tre edifici comunicanti, Timpano, Timpanino e Acconci, ed ospita in tutto circa 120 tra allievi e borsisti. A disposizione degli studenti: aula computer, laboratorio di fisica, aule studio e spazi per il relax, compreso il giardino. Il collegio, inaugurato nel 1959, si trova sul Lungarno Pacinotti, 51. Portineria 050 509500

Collegio "Alessandro D'Ancona"

Il collegio D'Ancona, dedicato alla figura del letterato Alessandro D'Ancona, ospita 54 allievi. Oltre alle camere, nel collegio si trovano una sala lettura, una sala tv, una sala musica e la mensa della Scuola Normale. Si accede al collegio anche dall'interno del Palazzo della Carovana. Il collegio si trova in via Consoli del Mare, 3.

Portineria 050 509210

Collegio "Enrico Fermi"

Il collegio Fermi con i suoi 46 allievi è il più piccolo della Scuola. Comprende aule e spazi per lo svago. Il collegio si trova in via S. Apollonia, 29.

Portineria 050 509800

Collegio "Giosue Carducci"

Aperto nel 1995, ospita fino a 91 allievi e dispone di spazi comuni particolarmente attrezzati, come sala biliardo e ping pong, palestra, sala proiezioni, sala musica e aula computer, stanza lavanderia e sale studio. Ha sede in questo collegio lo studio del servizio di consulenza psicologica e nutrizionale che la Scuola mette a disposizione degli allievi. Il collegio si trova in via Turati, 15, non distante dalla stazione ferroviaria.

Portineria 050 509999

Collegio "Alessandro Faedo"

È l'ultimo collegio inaugurato dalla Scuola Normale, acquistato e gestito in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna. Si tratta di un complesso che ospita 83 allievi della Scuola Normale e altrettanti del Sant'Anna. Inaugurato nel 2006, comprende spazi per il relax ed aule studio. Gli allievi hanno a disposizione anche palestra, sala proiezioni, aula computer e aula musica. Il collegio si trova in via del Giardino, 3.

Portineria 050 508800

4. Associazioni e Fondazioni

Fondazione Conservatorio Santa Chiara

Il Conservatorio Santa Chiara di San Miniato si è trasformato nella Fondazione Conservatorio Santa Chiara nell'aprile 2006, con lo scopo di supportare le innumerevoli attività della Normale in ambito scientifico e didattico. Precedentemente sede di un convento di clarisse ed educando femminile, l'edificio sede della fondazione comprende uno spazio ampio e di grande pregio storico-artistico, che accoglie, dalla metà degli anni Novanta, il museo di Santa Chiara. È dotato di venticinque camere e di una mensa interna, oltre a numerosi locali di varie dimensioni da utilizzare come aule e sale conferenze, e può ospitare fino a cinquanta persone.

via Roma, 15 - San Miniato (Pi)

Portineria 0571 43050

Associazione Normalisti

Fondata nel 1997 su iniziativa di un comitato promotore presieduto dal prof. Alessandro Faedo, l'Associazione Normalisti conta oggi oltre 600 soci tra ex allievi ed allievi in corso, ricercatori e professori che hanno svolto o svolgono ancora la loro attività all'interno della Scuola Normale Superiore.

L'Associazione è presieduta dal prof. Franco Montanari.

Tel. 050 509501

Amici della Scuola Normale

L'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore è una libera associazione fra enti e aziende. È nata nel 1990 con il fine primario di favorire l'introduzione nella Scuola di elementi innovativi. In particolare, attraverso la sua struttura e le iniziative promosse nel corso degli anni in diversi settori, l'Associazione mira a sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico e imprenditoriale e la Scuola Normale, tra la ricerca applicata e la ricerca pura. È presieduta da Antonio Maccanico.

Tel. 050 509654

Fondazione Giorgio Pasquali

La Fondazione Giorgio Pasquali ha sede presso la Scuola e bandisce annualmente borse di studio della durata di dodici mesi per il Perfezionamento nelle discipline filologiche, archeologiche e storiche classiche. È stata istituita in attuazione delle disposizioni della signora Maria Nosei, vedova di Giorgio Pasquali, che fu professore incaricato nella Scuola dal 1930 al 1952.

Tel. 050 509040

Fondazione Collegio Puteano

La Fondazione Collegio Puteano continua l'intento del fondatore del collegio - istituito l'8 dicembre 1604 dall'Arcivescovo di Pisa Carlo Antonio Da Pozzo con lo scopo di fornire a giovani cattolici, in disagiate condizioni economiche, i mezzi per frequentare l'Università di Pisa - emanando ogni anno un bando di concorso per due borse di studio.

Tel. 050 2213615

Fondazione Sansone

La Fondazione "Emma e Giovanni Sansone" è stata istituita in attuazione delle disposizioni di ultima volontà del prof. Giovanni Sansone, che fu allievo della Scuola Normale dal 1906 al 1910, divenendone successivamente anche docente di Matematica. La Fondazione ha sede presso la Scuola Normale ed ha per scopo il conferimento di borse di perfezionamento a giovani laureati in matematica.

Tel. 050 509215





8_ATTIVITÀ CULTURALI

1. Le Edizioni della Normale

La Scuola Normale ha sempre intrecciato all'attività didattica e di ricerca un'ampia e significativa attività editoriale, testimoniata in primo luogo dagli Annali delle due classi. Dal 2003 l'editoria della Scuola è stata ripensata su molteplici livelli con la costituzione di un moderno centro editoriale e la ridefinizione, anche grafica, delle collane, delle collaborazioni, del pubblico di riferimento.

Punto di incontro e di divulgazione dell'attività scientifica delle due Classi, le Edizioni contengono anche preziosi interventi di studiosi esterni e si rivolgono ad un pubblico colto più ampio, muovendosi lungo un arco di temi e di problemi che va dal mondo antico alla cultura contemporanea colta nella varietà dei suoi aspetti – dall'arte alle scienze, dalla filosofia alla letteratura. La produzione delle Edizioni è articolata in una serie di collane: Studi, Testi e commenti, Opere di Tommaso Campanella, Carteggi, Seminari e convegni, Biblioteca, Forme, Strumenti, Lezioni, Appunti, Quaderni, Tesi, CRM Series, Colloquia. Al lavoro dedicato all'editoria cartacea le Edizioni affiancano, inoltre, un crescente interesse per le prospettive dell'editoria *online*, lavorando in sinergia con Signum - Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche, per sperimentare nuove modalità di consultazione dei testi.

Il catalogo include oltre trecento titoli ed è consultabile in rete, all'indirizzo www.sns.it/it/edizioni/catalogo.

Ulteriori informazioni scrivendo a edizioni@sns.it, tel. 050 509220/509892.

2. I Venerdì del Direttore

Si tratta di un ciclo di conferenze pubbliche tradizionalmente svolte nel pomeriggio della giornata di venerdì, improntate al rispetto della struttura dialogica caratteristica della Scuola. In quest'occasione grandi personalità del mondo intellettuale, scientifico, economico, politico e letterario si prestano ad un confronto aperto con gli allievi, i docenti della Normale e la città di Pisa, su temi di attualità. Tra gli ospiti delle recenti edizioni Giuliano Amato, Franco Battiato, Ezio Mauro, Gao Xingjian, Corrado Passera, Francesco Rosi.

3. Seminari, convegni, ilcontesto

La Scuola offre ai suoi allievi, al corpo docente, al personale e alla città di Pisa una serie di appuntamenti di alto profilo culturale, rivolti a un pubblico non specialistico, dedicati a temi di attualità e al mondo della musica.



I Simposi

La Scuola ricorda il decreto napoleonico di fondazione, datato 18 ottobre 1810, aprendo l'anno accademico con una giornata di conferenze e dibattiti, che si tengono, appunto, il 18 ottobre di ogni anno. Organizzata alternativamente dalle due Classi, la giornata si conclude abitualmente con un concerto di musica classica, che inaugura la stagione concertistica della Normale.

I cicli di seminari di docenti esterni alla Scuola

Durante l'anno accademico la Classe di Lettere e la Classe di Scienze hanno in programma un ricco ciclo di seminari tenuti da docenti esterni alla Scuola, sia di carattere specialistico che su tematiche di più ampio interesse. Tenuti da personalità di livello del mondo dell'università, della ricerca, della cultura, i seminari si rivolgono non solo al pubblico dei normalisti, ma anche a studiosi e cultori della materia. Altre iniziative come convegni e giornate di studio vengono organizzate in collaborazione con prestigiose istituzioni: si segnalano le Lezioni Fermiane, le Lezioni Comparesciane e la Cattedra Galileiana.

Il Forum degli Allievi

Il Forum degli Allievi nasce dal desiderio di un gruppo di allievi di partecipare alle attività culturali della Scuola, di riflettere sulla realtà contemporanea e di avvicinarsi al mondo del lavoro. L'attività consiste principalmente nell'organizzazione di incontri pubblici con personalità invitate per la loro competenza negli



ambiti di volta in volta in discussione: non conferenze tradizionali, ma un confronto a più voci fra gli invitati e il pubblico. Gli incontri sono articolati in tre aree tematiche: formazione e ricerca; economia e sviluppo; arte e comunicazione.

Matematica, Cultura e Società

Il Centro di ricerca matematica Ennio De Giorgi organizza ogni anno il ciclo di conferenze pubbliche Matematica, Cultura e Società: una serie di incontri volti a creare un canale di comunicazione tra il mondo della ricerca scientifica e il resto della società. L'obiettivo degli incontri, contraddistinti dalla molteplicità dei temi trattati, è svelare come la matematica sia presente in molti e inaspettati ambiti disciplinari e nella vita quotidiana. Si tengono nell'Aula Dini di via del Castelletto.

I Colloqui della Classe di Scienze

Sono appuntamenti mensili tenuti da specialisti di livello internazionale e dedicati a tematiche di interesse generale nei campi della biologia, chimica, fisica e matematica. Intendono fornire occasioni di incontro e discussione per studenti, borsisti, visitatori, ricercatori e docenti e per quanti altri siano interessati a partecipare.

I seminari Signum

Signum, Centro informatico per le discipline umanistiche, propone ogni anno una stagione seminariale con incontri volti ad

approfondire studi di ambiti diversi relativi all'informatica applicata alle discipline umanistiche. Gli incontri si svolgono tradizionalmente nell'Aula Bianchi della Normale.

ilcontesto

Si tratta di una rivista di analisi critica culturale, sociale e politica, nata nel 2003 per iniziativa di alcuni studenti della Normale. Pubblicato da Ets, ilcontesto cerca di promuovere una cultura che sappia coniugare lettere e scienze, su temi come l'editoria, la guerra, il diritto, l'Europa.

4. I Concerti della Normale

Nel panorama delle stagioni musicali regionali e nazionali, I Concerti della Normale si sono ritagliati una connotazione particolarmente delineata, all'insegna della varietà dei generi e della sperimentazione degli stili. Ogni anno, per 9 mesi da ottobre a giugno, la Scuola offre agli allievi, al proprio corpo docente e agli appassionati una programmazione intensa, con momenti musicali e interpretazioni orchestrali affidate ai gruppi, ai solisti e ai direttori più importanti della scena contemporanea.



La musica è entrata in Normale quando i concerti organizzati dalle università erano ancora un fenomeno estraneo all'abitudine del mondo accademico italiano.

L'idea fu di Gilberto Bernardini, allora direttore della Scuola. Grazie al lavoro sinergico tra Bernardini ed il maestro Piero Farulli nacquero nel 1967 I Concerti della Normale.

Prima sotto la direzione di Piero Farulli, quindi di Andrea Mascagni ed infine di Carlo de Incontrera, la stagione concertistica è diventata un appuntamento tradizionale tra le attività culturali della Scuola. In quaranta anni di attività I Concerti della Normale hanno richiamato a Pisa interpreti affermati come giovani talenti, dando spazio alla musica antica (dal Medioevo al Rinascimento fino al Barocco) e a pagine del repertorio di autori moderni e contemporanei.

Attività musicali in Normale

Dal 1967 la Scuola Normale promuove la diffusione della cultura musicale e coltiva nei suoi allievi la passione e l'apprezzamento per la musica, attraverso differenti iniziative.

Le Lezioni di musica

Le Lezioni di musica integrano l'attività concertistica attraverso spiegazioni teoriche, esecuzioni e brevi cicli di concerti. Affidate a grandi maestri internazionali, le Lezioni si tengono nell'Aula Bianchi del Palazzo della Carovana e hanno assunto, negli ultimi anni, la struttura di veri e propri seminari monografici.

Il Coro Vincenzo Galilei

Il Coro Vincenzo Galilei è stato costituito nel 1973 per iniziativa del maestro Piero Farulli. Ha un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale a quella del '900, dalle esecuzioni a cappella a quelle sinfonico-corali. Oggi ha un organico di oltre 40 persone e all'inizio di ogni anno accademico apre le selezioni agli allievi.

Gli Intervalli musicali

Realizzati per iniziativa degli allievi, si tratta di alcuni concerti in Aula Bianchi che danno la possibilità a studenti interni ed esterni alla Scuola di suonare davanti ad un pubblico di giovani appassionati. Ogni anno tra gli allievi viene eletto un responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'evento.

Informazioni:

concerti@sns.it / tel. 050 509052/509432



9_APPENDICE: CENNI STORICI

La Scuola Normale Superiore venne fondata nel 1810 da Napoleone I come sorella gemella dell'École Normale Supérieure di Parigi, istituzione che risale agli ordinamenti della Rivoluzione francese: l'intento era di realizzare corsi specializzati per la formazione di insegnanti. La designazione di "scuole normali" si deve a Joseph Lakanal, che nel rapporto presentato a nome del Comitato d'istruzione pubblica alla Convenzione del 1794 spiegò il termine "Normales: du latin norma, règle. Ces écoles doivent être en effet le type et la règle de toutes les autres". Gli allievi dovevano apprendere non solo la scienza, ma soprattutto la capacità di comunicarla ai giovani cittadini.

Il decreto di nascita

Napoleone riformulò il progetto di una Scuola Normale nel 1808 e istituì a Parigi un "pensionato normale", destinato a ricevere giovani che sarebbero stati formati nell'arte di insegnare le lettere e la scienza. Con un decreto datato 18 ottobre 1810 Napoleone replicò il progetto anche in Toscana, a Pisa, capoluogo di una delle accademie dell'università imperiale, con una "succursale" della École Normale Supérieure di Parigi, la Scuola Normale Superiore.

Il concorso per i 25 posti fu bandito nel febbraio 1811 e concluso ai primi di settembre, ma l'apertura della Normale avvenne solo il primo novembre 1813, con i primi studenti di Lettere e Scienze e la definizione del regolamento di disciplina del pensionato



accademico, che pose la sua prima sede nel convento di San Silvestro. La Scuola era riservata ai migliori alunni selezionati alla fine dei corsi liceali, che al termine dei due anni di studio in Normale conseguivano i "gradi" nelle facoltà di Lettere e Scienze dell'Università imperiale e il diploma di insegnante alla Normale. Con alle spalle questo tirocinio, i giovani si impegnavano a insegnare nelle scuole secondarie per almeno dieci anni.

Il periodo granducale: 1847-1859

Al rientro del granduca Ferdinando III in Toscana nel 1814 il progetto di una scuola Normale a Pisa decadde. Di una istituzione destinata alla formazione degli insegnanti per le scuole secondarie si tornò a parlare nei primi anni quaranta, in collegamento con la riforma universitaria del 1839-1841. La questione si intrecciava alle proposte di ripresa delle attività educative dell'antico Ordine di Santo Stefano, che aveva sede nel Palazzo della Carovana a Pisa. Il 28 novembre 1846 un motu proprio granducale istituì a Pisa una Scuola Normale Toscana - chiamata anche Imperial Regia Scuola Normale in quanto collegata al sistema austriaco - teorica e pratica, nata sotto il patronato dell'Ordine di Santo Stefano, ma dipendente dall'Università di Pisa. Erano a disposizione dieci posti gratuiti, con vantaggi riservati all'Ordine, cui si accedeva per concorso. Altri posti erano assegnati a pagamento. Da segnalare la durata triennale del corso di studi; il rilievo assegnato agli aspetti religiosi e disciplinari della vita nel convitto, affidato a

un rettore scelto fra soggetti ecclesiastici; l'indirizzo operativo, testimoniato dalla scelta del docente di pedagogia presso l'Università di Pisa come direttore degli studi; il diritto riservato ai normalisti iscritti alla facoltà filologico-filosofica di risiedere nel collegio, mentre gli studenti di scienze fisiche e matematiche erano considerati aggregati. Aperta nel novembre del 1847, con sede nel Palazzo della Carovana, la Scuola fu segnata dalle conseguenze del Quarantotto universitario pisano, dalle epurazioni del breve periodo democratico alla controriforma universitaria del 1851.

Nel periodo granducale la Normale risentì del clima politico: agli entusiasmi risorgimentali subentrarono, per timore di moti e tumulti sovversivi, atteggiamenti reazionari e di impronta confessionale, lamentati dagli studenti stessi. La Normale acquisì comunque un ruolo peculiare all'interno dell'ordinamento scolastico toscano, con la concentrazione a Pisa degli esami di abilitazione all'insegnamento.

La Scuola Normale del Regno d'Italia: anni 1859-1862

Fra il 1859 e il 1862 la Scuola visse - con alcune modifiche regolamentari dovute al complesso processo di organizzazione del sistema scolastico e universitario nazionale - in buona parte grazie all'opera degli uomini nuovi, allora chiamati all'Università di Pisa, affiancati ai personaggi della Normale granducale, come il pedagogista Pecchioli e il canonico Sbragia. In seguito a un lungo dibattito sull'organizzazione di

uno o più centri universitari strutturati secondo i diversi modelli offerti dalla Normale parigina, dai seminari tedeschi e dai college inglesi, si ebbe nel 1862 un importante riassetto dell'istituzione pisana. Dopo vari progetti, il ministro Matteucci intervenne per decreto il 17 ottobre 1862 con un nuovo regolamento. Il corso era triennale e si era ammessi alla Scuola per concorso dopo il primo anno di studi universitari; era prevista una organica divisione in due sezioni, una letteraria e una scientifica, con gli studenti di Lettere accolti come convittori; venne favorita la laicizzazione dell'istruzione, eliminando qualsiasi esercizio religioso e confessionale. Gli esami d'ammissione potevano essere sostenuti nelle sei università primarie del regno e questo assicurava una base nazionale di reclutamento, anche se per un modesto numero di allievi. La Scuola Normale, inserita con un ruolo particolare nel nuovo sistema universitario nazionale, divenne luogo di formazione di una élite intellettuale, anche attraverso forme particolari di insegnamento, e fu promotrice di un tipo di disciplina fondata sull'esempio, la collaborazione e l'emulazione, nel quadro di una notevole apertura culturale e ideologica, più semplice da applicare all'interno di una ristretta e selezionata comunità.



Anni 1863-1927

Il nuovo direttore della Normale, Pasquale Villari, ottenne nel 1863 il prolungamento a quattro anni del corso normalistico. In quegli anni l'Università di Pisa venne dotata di nuove cattedre, anche per sostenere il ruolo ormai assunto dalla Normale. Villari lasciò la Scuola nel 1865, sostituito dal matematico Enrico Betti; dal 1890 al 1900 la direzione passò allo storico della letteratura Alessandro D'Ancona; dal 1900 al 1918 al matematico Ulisse Dini. Un nuovo regolamento, emanato dal ministro Coppino nel 1877, rivedeva e semplificava l'ordinamento interno degli studi ed equiparava sul piano organizzativo le sezioni di Lettere e Scienze; inoltre il secondo biennio normalistico veniva collegato alle Scuole di magistero, ovvero a corsi complementari istituiti nel 1875-1876 nelle facoltà di Lettere e Scienze e finalizzati alla formazione degli insegnanti. Al supporto didattico ed alla cooperazione dei ripetitori va aggiunta l'opera presso la Normale dei docenti dell'Università di Pisa; la figura del vero e proprio docente interno alla Scuola è infatti tipica della Normale gentiliana e post-gentiliana. Altre modifiche regolamentari nel 1895 e nel 1908 furono introdotte per consolidare il carattere abilitante dell'istituzione. La vita della Scuola fu segnata dalle difficoltà materiali degli anni della prima guerra mondiale e del dopoguerra, oltre che dai mutamenti intervenuti nella composizione del corpo docente dell'ateneo pisano, e più in generale nel clima intellettuale del paese. Nel 1918 Luigi Bianchi divenne direttore. L'abolizione

nel 1920 delle Scuole di magistero presso gli atenei determinò per la Normale, all'inizio del 1923, alcuni ritocchi al regolamento. Giovanni Gentile, dal ministero, cercò di ovviare ad alcune urgenti necessità finanziarie, ma non riuscì ad assicurare alla Normale la stabile disponibilità di posti di perfezionamento post-laurea, previsti in precedenza come periodo di tirocinio e poi istituiti ufficialmente nel 1927.

La Normale gentiliana: 1928-1943

Gentile, uno dei protagonisti della politica fascista nel campo dell'istruzione, fu posto alla testa della Normale come commissario nel 1928 e come direttore nel 1932 e rispose ad una situazione di stagnazione con un ampliamento materiale della sede, il Palazzo dei Cavalieri, con l'aumento del numero dei posti disponibili e delle attività interne, con la promulgazione di un nuovo statuto nel 1932, che riconosceva la Normale come istituto di istruzione superiore dotato di «personalità giuridica ed autonomia amministrativa, didattica e disciplinare». Al consolidamento della Normale Gentile poté provvedere con finanziamenti straordinari concessi da Mussolini, e con i fondi derivanti dalla costituzione, attorno all'ateneo pisano, del consorzio universitario interprovinciale nel 1931. Il rapporto fra Stato e Chiesa inaugurato dai Patti Lateranensi facilitò le trattative con l'arcivescovato per ottenere la disponibilità del palazzotto Puteano che, insieme a quello del Timpano, venne destinato ad accogliere i giovani normalisti mentre procedeva-

no i lavori di ampliamento della Carovana. La Normale gentiliana fu chiusa alle allieve, divenute relativamente numerose negli anni attorno alla guerra. Gentile cercò di salvaguardare per la Scuola uno spazio di autonomia, seppur limitato, e già ristretto nello statuto del 1938; sul terreno politico e disciplinare, nei rapporti con gli studenti, oscillò fra tolleranza e controllo. Due erano le finalità fondamentali: preparare all'insegnamento e agli esami che vi abilitavano e promuovere l'alta cultura scientifica e letteraria. La Scuola continuò la sua attività nella seconda guerra mondiale con limitazioni regolamentari e difficoltà pratiche. Gentile lasciò la direzione della Scuola nell'agosto 1943.

Il dopoguerra: anni 1944-1963

Nei mesi di passaggio del fronte la direzione fu affidata al matematico Tonelli – impegnato soprattutto nei tentativi di salvaguardia materiale della Scuola, difendendo la biblioteca e le suppellettili del Palazzo dei Cavalieri e trasferendo nella vicina Certosa di Calci le collezioni più importanti – e poi assunta dopo la liberazione di Pisa da Luigi Russo, rimasto in carica fino all'ottobre del 1948. Molte furono le difficoltà pratiche nel dopoguerra ma, oltre al restauro del Palazzo dei Cavalieri, si decise di mettere a concorso settanta posti per studenti reduci o partigiani, intraprendendo a tal fine un'opera di sensibilizzazione per reperire risorse finanziarie anche indipendenti dai contributi statali e creare un patrimonio attraverso donazioni e

acquisti. La sostituzione di Russo con il docente genovese Ettore Remoti da parte del ministro democristiano Gonella provocò discussioni e polemiche, nelle quali, accanto alla registrazione dei miglioramenti materiali ottenuti per la Scuola, si sottolineava la natura politica di quell'avvicendamento. Nel 1952 la Normale venne riaperta alle studentesse e nel 1951 fu formalmente coinvolta nella costituzione della Scuola-collegio Antonio Pacinotti, riservata ad allievi delle facoltà di Agraria, di Economia e commercio e di Ingegneria, con la previsione di un allargamento ad altre facoltà. Con una struttura analoga a quella della Normale, il collegio aveva il compito di formare insegnanti nelle discipline tecniche e di promuovere la ricerca nel campo delle scienze applicate. La presidenza del consiglio direttivo del nuovo istituto sarebbe toccata al direttore della Normale, che era anche coinvolto nella gestione amministrativa e disciplinare dei collegi medico e giuridico. Le istituzioni collegiali-scientifiche via via sorte per affiancare la Normale non trovarono però un organico e stabile collegamento con la stessa Scuola.

L'assetto attuale

Con la lunga direzione di Gilberto Bernardini, avviata nel 1964, venne configurandosi l'assetto attuale della Normale, sancito dalla legge del 7 marzo 1967 che dette vita alla Scuola Normale Superiore di studi universitari e di perfezionamento, posta inizialmente, prima di una successiva e compiuta auto-

nomia, alle dipendenze dell'ateneo. Fu soprattutto lo statuto del 1969 a definire il nuovo quadro formativo e a partire dalla fine degli anni Sessanta la Normale ha rafforzato la propria fisionomia di istituto di alta formazione scientifica, con un forte allargamento del corpo docente interno alla Scuola, la fondazione e il potenziamento di strutture e centri di ricerca, l'ampliamento del numero degli allievi dei Corsi ordinari e di Perfezionamento – con il riconoscimento dell'equipollenza del diploma di perfezionamento al titolo di dottore di ricerca sancito dalla legge 18 giugno 1986. Per la comunanza di vita e interessi e il quotidiano contatto tra i giovani, la Scuola da sempre ha favorito il dibattito continuo delle idee e il confronto delle posizioni, consentendo la collaborazione fra giovani provenienti da tutte le regioni d'Italia e da ambienti e strati diversi della popolazione. Ha promosso un'attività educativa che, nata con lo scopo di formare insegnanti, col tempo ha trascorso questo compito, trasformando la Scuola in un istituto di alta specializzazione, noto in Italia e all'estero per le iniziative culturali e per gli studiosi che vi si formano e vi insegnano. Col passare del tempo la Scuola si è venuta sempre più aprendo alla società e, restando istituto d'élite, ha messo il suo patrimonio e le sue iniziative culturali a disposizione di un pubblico sempre più vasto.



10_CONTACTI



Centralino
050 509111 / Fax 050 563513

Segreteria Studenti
050 509236 / segreteria.studenti@sns.it

Segreteria Classe di Lettere
050 509296 / segreteria.lettere@sns.it

Segreteria Classe di Scienze
050 509203 / segreteria.scienze@sns.it

Orientamento e Alta Formazione
050 509030 / orientamento@sns.it

Formazione Professionalizzante
050 509749 / stage@sns.it

Biblioteca
Centralini:
Palazzo della Carovana
050 509205
Palazzo del Capitano
050 509700
<http://biblio.sns.it/>

Servizio convivito e ristorazione
050 509293 / convivito@sns.it

Segreteria del Direttore
050 509215 / 050 509855 / direttore@sns.it

Segreteria del Direttore Amministrativo
050 509235 / segreteria.diramm@sns.it

Ufficio Stampa-Comunicazione
050 509324 / stampa@sns.it

Relazioni con il pubblico
050 509040 / relazioni.pubblico@sns.it

I Concerti della Normale
050 509052 / concerti@sns.it